

Cesare Benedetti

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA



*Rsa – Hospice – Centro Diurno
Fisioterapia per Esterni – Ambulatori Specialistici*

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“CESARE BENEDETTI”**

Via Del Garda, n.62 – 38065 MORI – (TN)

C.F. e Part. IVA 00323360222

tel. 0464/075001 fax. 0464/071219

e-mail: segreteria@apsp-cesarebenedetti.it

sito internet: www.apsp-cesarebenedetti.it

BILANCIO 2022

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	Esercizio 2021	Esercizio 2022		Esercizio 2021	Esercizio 2022
	Bilancio	Bilancio		Bilancio	Bilancio
A) IMMOBILIZZAZIONI	€ 22.712.442	€ 22.898.192	A) CAPITALE DI DOTAZIONE	€ 22.396.249	€ 22.396.249
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ -	€ 359	I) PATRIMONIO NETTO	€ 22.396.249	€ 22.396.249
010 - COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	€ -	€ -	010 - PATRIMONIO E RISERVE	€ 22.396.249	€ 22.396.249
020 - COSTI DI RICERCA DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	€ -	€ -	020 - RISULTATO D'ESERCIZIO	€ -	€ -
040 - COSTI DI CONCESSIONE E LICENZE	€ -	€ 359			
060 - IMM. IMM. IN CORSO ED ACCONTI	€ -	€ -			
			B) CAPITALE DI TERZI	€ 2.020.312	€ 2.551.157
			I) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 202.118	€ 461.902
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 22.440.894	€ 22.601.288	010 - FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 202.118	€ 461.902
010 - TERRENI E FABBRICATI	€ 22.164.846	€ 22.079.013			
020 - IMPIANTI E MACCHINARI	€ 42.326	€ 31.077			
030 - ATTREZZATURE DIVERSE	€ 131.642	€ 297.114	II) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTI	€ 809.142	€ 830.042
040 - MOBILI E MACCHINE	€ 102.080	€ 88.298	010 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 809.142	€ 830.042
050 - ALTRI BENI MATERIALI	€ -	€ 105.786			
060 - IMM. MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI	€ -	€ -			
			III) DEBITI	€ 1.009.052	€ 1.259.213
			010 - DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI	€ 1.009.052	€ 1.259.213
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 271.548	€ 296.545	010 - DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FIN	€ -	€ -
010 - PARTECIPAZIONI	€ 1.291	€ 1.291	020 - ACCONTI E CAUZIONI	€ -	€ -
020 - ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 270.257	€ 295.254	030 - DEBITI VERSO FORNITORI	€ 475.574	€ 446.744
			040 - DEBITI DIVERSI	€ 533.478	€ 812.469
B) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.751.158	€ 2.071.617			
I) RIMANENZE	€ 53.341	€ 55.472	C) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 48.988	€ 27.783
010 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO	€ 53.341	€ 55.472	I) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 48.988	€ 27.783
			010 - RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 48.988	€ 27.783
II) CREDITI	€ 1.414.004	€ 1.463.051			
010 - CREDITI VERSO CLIENTI NETTI	€ 1.387.945	€ 909.400			
020 - CREDITI DIVERSI	€ 18.947	€ 547.538			
030 - CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZ.	€ 7.112	€ 6.113			
040 - CREDITI TRIBUTARI	€ -	€ -			
III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	€ -	€ -			
010 - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	€ -	€ -			
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 283.813	€ 553.094			
010 - DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 283.813	€ 553.094			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 1.949	€ 5.380			
I) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 1.949	€ 5.380			
010 - RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 1.949	€ 5.380			
TOTALE ATTIVITA'			TOTALE PASSIVITA'		
TOTALE	€ 24.465.549	€ 24.975.189	TOTALE	€ 24.465.549	€ 24.975.189

CONTO ECONOMICO			Esercizio 2022
			Bilancio
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		€ 6.891.083
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 5.565.558
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 232.557
	030.	HOSPICE	€ 952.650
	040.	SERVIZI SUL TERRITORIO	€ 140.318
IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		€ -
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		€ 369.730
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 248.246
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 109.753
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 11.731
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 7.260.813
B)	<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>		€ -
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		-€ 545.372
	010.	ACQUISTI	-€ 547.503
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 2.131
II)	SERVIZI		-€ 1.113.177
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	-€ 471.093
	020.	SERVIZI APPALTATI	-€ 31.170
	030.	MANUTENZIONI	-€ 182.388
	040.	UTENZE	-€ 290.248
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€ 53.271
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€ 32.780
	070.	SERVIZI DIVERSI	-€ 52.227
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI		-€ 13.342
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 13.342
IV)	COSTO PER IL PERSONALE		-€ 5.117.921
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 3.859.088
	020.	ONERI SOCIALI	€ 1.063.958
	030.	T.F.R.	€ 188.691
	050.	ALTRI COSTI	€ 6.184
V)	AMMORTAMENTI		-€ 163.621
	010.	AMMORTAMENTI	-€ 163.621
VI)	ACCANTONAMENTI		-€ 273.417
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	-€ 15.535
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€ 257.882
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-€ 26.580
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 26.580
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-€ 7.253.430
	RISULTATO DELLA GESTIONE		€ 7.383
C)	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		€ -
I)	PROVENTI FINANZIARI		€ 2.700
	010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 2.700
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		-€ 45
	010.	INTERESSI PASSIVI	-€ 45
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		€ 2.655
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 10.038
E)	<u>IMPOSTE SUL REDDITO</u>		€ -
001.	IMPOSTE SUL REDDITO		-€ 10.038
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 10.038
	TOTALE IMPOSTE		-€ 10.038
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		€ -

CONTO ECONOMICO			Esercizio 2022	Esercizio 2021	
			Bilancio	Bilancio	diffrenza %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
	I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI	€ 6.891.083	€ 5.866.854	17,46%
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 5.565.558	€ 4.574.584	21,66%
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 232.557	€ 226.146	2,83%
	030.	HOSPICE	€ 952.650	€ 939.618	1,39%
	040.	SERVIZI SUL TERRITORIO	€ 140.318	€ 126.506	10,92%
	IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER	€ -	€ -	-
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -	€ -	-
	V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 369.730	€ 531.134	-30,39%
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 248.246	€ 498.611	-50,21%
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 109.753	€ 21.506	410,34%
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 11.731	€ 11.017	6,48%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			€ 7.260.813	€ 6.397.988	13,49%
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		€ -		
	I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI	-€ 545.372	-€ 474.508	14,93%
	010.	ACQUISTI	-€ 547.503	-€ 489.371	11,88%
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 2.131	€ 14.863	-85,66%
	II)	I	-€ 1.113.177	-€ 1.153.902	-3,53%
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	-€ 471.093	-€ 354.297	32,97%
	020.	SERVIZI APPALTATI	-€ 31.170	-€ 307.819	-89,87%
	030.	MANUTENZIONI	-€ 182.388	-€ 156.944	16,21%
	040.	UTENZE	-€ 290.248	-€ 196.031	48,06%
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€ 53.271	-€ 66.162	-19,48%
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€ 32.780	-€ 32.791	-0,03%
	070.	SERVIZI DIVERSI	-€ 52.227	-€ 39.858	31,03%
	III)	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 13.342	-€ 4.201	217,59%
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 13.342	-€ 4.201	217,59%
	IV)	COSTO PER IL PERSONALE	-€ 5.117.921	-€ 4.538.466	12,77%
	010.	SALARI E STIPENDI	-€ 3.859.088	-€ 3.385.272	14,00%
	020.	ONERI SOCIALI	-€ 1.063.958	-€ 972.907	9,36%
	030.	T.F.R.	-€ 188.691	-€ 177.626	6,23%
	050.	ALTRI COSTI	-€ 6.184	-€ 2.661	132,39%
	V)	AMMORTAMENTI	-€ 163.621	-€ 137.951	18,61%
	010.	AMMORTAMENTI	-€ 163.621	-€ 137.951	18,61%
	VI)	ACCANTONAMENTI	-€ 273.417	-€ 52.522	420,58%
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	-€ 15.535	-€ 34.651	-55,17%
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€ 257.882	-€ 17.871	1343,02%
	VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 26.580	-€ 26.168	1,57%
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 26.580	-€ 26.168	1,57%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			-€ 7.253.430	-€ 6.387.718	13,55%
RISULTATO DELLA GESTIONE			€ 7.383	€ 10.270	-28,11%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		€ -		
	I)	PROVENTI FINANZIARI	€ 2.700	€ -	#DIV/0!
	010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 2.700	€ -	#DIV/0!
	II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-€ 45	-€ 534	-91,57%
	010.	INTERESSI PASSIVI	-€ 45	-€ 534	-91,57%
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			€ 2.655	-€ 534	-597,19%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			€ 10.038	€ 9.736	3,10%
D)	IMPOSTE SUL REDDITO		€ -		
	001.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 10.038	-€ 9.736	3,10%
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 10.038	-€ 9.736	3,10%
TOTALE IMPOSTE			-€ 10.038	-€ 9.736	3,10%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			€ -	€ -	

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2022

Premessa

Con l'01/01/2008 l'ente si è trasformato in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona in virtù della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.2984 del 21/12/2007, che ha disposto la trasformazione delle IPAB che gestiscono RSA, nelle nuove Aziende pubbliche di servizi alla persona, ai sensi dell'art. 45, comma 8, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, e ha ordinato l'iscrizione delle nuove A.P.S.P., con decorrenza 1° gennaio 2008, nel Registro delle aziende, all'uopo istituito presso il Servizio politiche sociali e abitative, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della legge regionale sopra citata.

L'Ente opera nel settore socio-sanitario, e nello specifico eroga e promuove, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio sanitarie e socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio sanitaria e socio assistenziale, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini. In particolare l'Azienda, attraverso i servizi Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), Casa di Soggiorno per anziani, Centro diurno, Centro di Servizi, Alloggi protetti, Hospice, Assistenza domiciliare integrata e Servizi di sollievo per le famiglie, provvede al soddisfacimento dei bisogni della popolazione non autosufficiente e di persone disabili che comunque si trovino in condizioni di disagio. A tale scopo può attivare e gestire strutture, servizi e ogni intervento utile a rispondere ai bisogni via via emergenti, inclusi servizi con carattere temporaneo o di urgenza, dei quali gli indirizzi della programmazione provinciale e locale evidenzino la centralità, attuando modalità di cura ed assistenza innovative e di eccellenza anche avvalendosi delle tecnologie informatiche e telematiche e di pratiche e terapie non farmacologiche, tra le quali quelle che riconoscono il valore terapeutico degli animali, promuovendo in tali ambiti iniziative, attività, studi e ricerche anche nel campo riabilitativo e delle cure palliative a favore di pazienti affetti da patologie allo stato terminale.

A partire dall'anno 2008 è stata tenuta a regime la contabilità economica, essendosi conclusa la sperimentazione di cui alla circolare n. 2/2008 dell'Assessore alle Politiche Sociali della Provincia, del 13 maggio 2008 prot. 737/08 A019/S144/MG/AGR/agr, ed avendo ottenuto l'Ente l'esonero dalla

tenuta della contabilità finanziaria dall'esercizio 2008 nella seduta della Giunta Provinciale di Trento di data 25/07/2008 – sub. n.9791.

Relazione sull'andamento della gestione, ex art.14 D.P.Reg. 13/04/2006 n.4/L.

L'art.14 del D.P.Reg. 13/04/2006 n.4/L stabilisce che la relazione illustrativa sull'andamento della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Essa tiene conto delle risultanze del controllo di gestione e delle relazioni dell'organo di revisione contabile. Viene inoltre analizzato lo stato di attuazione del piano programmatico e gli eventuali scostamenti rispetto al bilancio pluriennale approvato.

Con deliberazione n.34 del 28/12/2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la seguente documentazione:

- piano programmatico aziendale 2022-2024;
- bilancio pluriennale 2022-2024;
- budget 2022.

Dal piano pluriennale emergono le seguenti linee programmatiche generali che orienteranno lo sviluppo dell'ente nei prossimi anni e che possono essere riassunte nei termini seguenti:

- Qualità
- Continuità
- Rendicontazione e accountability

1. Qualità

La prima linea riguarda, secondo il parere unanime di tutti i consiglieri, la "Qualità".

In particolare, in questo ampio terreno di lavoro si ritiene di sviluppare interventi che aumentino e consolidino:

- Interventi sempre più integrati a favore degli ospiti accolti e assistiti nelle diverse articolazioni della APSP, si svilupperanno quindi formazioni integrate tra le diverse figure professionali coinvolte e verranno costantemente valutate le opportune azioni di modifica delle procedure finalizzandole al benessere delle persone e delle relazioni. Obiettivo dovrà essere garantire il miglior intervento possibile a tutti coloro che si rivolgono ai servizi della struttura.
- La qualità delle relazioni all'interno della APSP dovrà essere oggetto di specifico riguardo. Non vi è dubbio che centrale nella percezione della qualità è il rapporto tra ospiti/famigliari/operatori e pertanto dovranno essere valutati interventi che promuovano il benessere relazionale di tutti i soggetti presenti. Parimenti dovranno essere considerate azioni orientate all'efficacia della comunicazione e alla partecipazione dei diversi stakeholder interni all'organizzazione.

- Particolari attenzioni nei prossimi 5 anni dovranno essere rivolte al compendio della APSP cercando di intervenire sulla qualità degli ambienti e del loro utilizzo per rendere anche lo spazio fisico elemento qualificante dell'intervento a favore delle persone e della comunità. Verranno quindi verificate tutte le vie sostenibili per mantenere e migliorare quella che per tutti noi è "una casa".

2. Continuità

Il termine continuità è declinabile in questa sede in due forme.

La prima concerne la continuità assistenziale tra territorio e struttura, la seconda riguarda quella del lavoro con le persone accolte o fruitrici dei servizi.

Nel primo caso è opportuno, anche grazie alla rete costituita con UPIPA, presidiare la strutturazione dei nuovi "Spazi Argento" per definire processi di accompagnamento che permettano effettiva integrazione tra tutti i servizi a favore della popolazione anziana. Sviluppare un sistema che garantisca la continuità e lo scambio di conoscenze tra territorio e strutture è fondamentale per poter rispondere adeguatamente ai bisogni di tutte le persone e dei loro familiari.

In questo senso obiettivo di mandato è quello di partecipare attivamente agli impegni istituzionali e ai tavoli di elaborazione delle nuove azioni che verranno implementate nei prossimi anni dalle amministrazioni locali in materia di integrazione sociosanitaria.

Oltre a ciò si cercherà di sviluppare, sempre nel quadro ampio della riforma, una maggiore sinergia con i servizi erogati sul territorio da Comunità di Valle e APSP.

Nel secondo caso continuità significa cercare, nelle condizioni attuali di deciso ricambio di personale dovuto alle stabilizzazioni in diversi enti, di contenere il turn over delle figure professionali presenti in struttura. Il tema, che riguarda tutte le APSP del territorio, è centrale perché gli ospiti ed i loro familiari necessitano – oltre alle cure materiali - di relazioni fiduciarie che si possono costruire solo nel tempo.

Molto in questi anni è stato fatto per garantire continuità – si pensi ad esempio ai numerosi concorsi, all'aumento di presenza del Dottore ed alla stabilizzazione del personale infermieristico e della cucina – ma certamente si deve lavorare per ridurre ulteriormente l'avvicinarsi del personale. È chiaro che non può essere affrontato questo aspetto senza una strategia che coinvolga anche le altre strutture e UPIPA essendo chiara l'insufficienza di personale qualificato disponibile sul territorio provinciale.

Ultimo importante passaggio rispetto a questo obiettivo concerne la volontà del Consiglio d'Amministrazione della continuità nella gestione del bilancio senza stravolgimenti, ma consolidando e ampliando i servizi attualmente presenti.

Strategico in questo senso ribadire lo sviluppo dei rapporti con il territorio e la comunità avendo cura di un costante ascolto delle istanze provenienti dai diversi stakeholder.

3. Rendicontazione e accountability

La reputazione di un ente, ancor più se pubblico, è fondamentale.

Al concetto di reputazione si lega la capacità di rendicontare e aver la capacità di correggere eventuali errori.

In questa ottica riflessiva dove l'apprendimento e il miglioramento continuo sono imprescindibili è fondamentale attuare il costante controllo e valutazione delle procedure interne. Vanno potenziati e continuati i processi di Audit clinico in particolare per RSA e Hospice. Tale attività si lega evidentemente al primo punto di programma: la qualità senza analisi e revisione circolare delle azioni svolte non si può migliorare.

Vanno inoltre valorizzate tutte le attività svolte dai servizi interni, in particolare dal servizio animazione, per dare il giusto spazio al quotidiano e assieme a questo rimane centrale il lavoro di rendicontazione mediante il Bilancio sociale della APSP. Con tali strumenti si potranno non solo aumentare le conoscenze dei processi interni, ma altresì le ricadute relazionali e sociali (interne ed esterne) alla APSP "Benedetti".

Si continuerà inoltre ad aderire a tutti i progetti attualmente avviati da Upipa per rendere sempre più efficace il sistema delle Aziende Pubbliche sul nostro territorio.

Nell'ambito degli obiettivi generali sono stati formulati i seguenti obiettivi specifici valevoli per l'anno 2022:

* Implementare sistema informatizzato di revisione delle procedure interne di assistenza e cura.

Si è proceduto a mettere a punto il programma che racchiude tutte le procedure, inserendo tutti i gruppi dei dipendenti e facendo le prove sul funzionamento dello stesso e la relativa attivazione a seguito del cambio del provider che gestisce le mail aziendali. Ogni dipendente ha un suo profilo ed è possibile verificare la conferma di lettura delle procedure nel rispetto dei requisiti di accreditamento.

Durante l'anno sono state revisionate le procedure ed è stato effettuato il monitoraggio Agenas di 8 su 10 raccomandazioni. N. 47 procedure e protocolli sono stati revisionati nel 2022 su 97 totali, a cui sono stati collegati 71 indicatori che vengono monitorati; in alcune procedure è stato specificato l'indicatore collegato, in generale si trovano tutti i collegamenti completi nello schema allegato al Manuale Qualità. Il Manuale è stato implementato a seguito della revisione delle procedure e sono stati monitorati semestralmente (o quadrimestralmente a seconda dei casi) i 71 indicatori collegati come da schema allegato al Manuale stesso.

* Definizione e ottenimento accreditamento sanitario e sociosanitario.

È stato creato un gruppo ristretto che ha analizzato le nuove check list per l'accreditamento. È stata preparata la documentazione necessaria per la visita di audit, revisionando le procedure necessarie ed inviando tutta la documentazione necessaria, autovalutazione compilata con evidenze, elenco e dettagli dei documenti citati e relativi punteggi assegnati all'OTA. La visita di audit si è svolta il 13 e 15

dicembre 2022. Nel mese di marzo 2023 sono stati adottati i provvedimenti di rinnovo dell'accreditamento istituzionale.

* Formazione del personale secondo l'approccio PCC

Non è stata svolta la formazione prevista a causa dell'alto turn over del personale e della difficoltà a reperirlo, specialmente nelle figure sanitarie.

* Sostenibilità del bilancio per l'anno 2022 a fronte degli aumenti dei costi energetici, delle materie prime e dell'inflazione.

All'inizio dell'anno si sono registrati maggiori costi su varie materie prime, specialmente sui prodotti alimentari. Si è intervenuti tempestivamente su alcune modifiche del menù. Su altri beni si è proceduto a fare una scorta prima dell'incremento dei costi, come avvenuto per i panni degli ospiti.

Si è operato in collaborazione con la manutenzione per i costi energetici, intervenendo sulla gestione del riscaldamento e delle luci, ma l'impennata dei costi energetici ha impattato in maniera pesante, vanificando i correttivi attuati.

Sono stati monitorati costantemente i costi nonostante i continui aumenti richiesti dalle ditte sulla base delle linee guida PAT, che sono stati puntualmente verificati ed in parte contestati.

* Pianificazione di un percorso di finanziamento pluriennale per l'adeguamento strutturale della RSA.

All'inizio dell'anno è stato effettuato un incontro con il Sindaco, l'Assessore competente e con la dirigenza provinciale per sostenere la domanda di finanziamento inoltrata a fine 2021, non ricevendo particolari indicazioni visto il momento critico relativamente alle risorse provinciali.

* Riorganizzazione degli uffici amministrativi a fronte delle assenze previste nel 2022.

All'inizio dell'anno sono stati svolti dei colloqui per la selezione del personale senza successo. Si è deciso di rivolgersi ad una agenzia interinale, procedendo all'assunzione di una dipendente, che ha preso servizio con il mese di giugno. Si è proceduto a lavorare su priorità e scadenze senza creare contraccolpi all'esercizio della normale attività. Dal mese di luglio si è proceduto all'assunzione di una nuova figura in ufficio in sostituzione di una dipendente in maternità. È stato fatto fronte a tutte le richieste straordinarie dell'attività come Corte dei Conti e Passweb.

* Elaborazione di uno specifico progetto di comunicazione e collaborazione con i familiari finalizzato al recupero progressivo della loro partecipazione a fine periodo emergenziale.

Sono stati calendarizzati e realizzati alcuni incontri con i familiari di presentazione dei nuovi nuclei e della nuova riorganizzazione, che ha interessato la seconda parte dell'anno. A seguire sono stati realizzati degli incontri tra i familiari dei nuovi nuclei con la psicologa per un accompagnamento del caregiver nella nuova organizzazione.

* Organizzazione di un evento pubblico per il decennale dell'Hospice e di uno specifico sulla pandemia in struttura.

Vista l'importanza dell'evento si è contattata la ditta Erickson di Trento per un supporto organizzativo alla manifestazione, ma dopo una serie di incontri in cui si è progettato l'intervento, si è dovuto soprassedere visti gli alti costi preventivati. Mentre, l'evento per il personale dell'APSP è stato programmato durante le feste natalizie ed è stato organizzato e realizzato uno spettacolo presso il teatro comunale di Mori in data 16/12.

* Revisione di protocolli di visita dei familiari a fronte del mutato scenario pandemico.

È stato rivisto il protocollo di accesso dei familiari degli ospiti e condiviso con i rappresentanti degli stessi. Successivamente il protocollo è stato aggiornato alla luce delle novità ministeriali.

* Aggiornamento e rielaborazione del Bilancio sociale della APSP.

All'inizio dell'anno è stato concluso il bilancio sociale relativamente alla stesura del documento. È stata incaricata una ditta per la predisposizione della parte grafica e sono stati visionati i bozzetti grafici scegliendo il layout definitivo, che successivamente è stato mandato in stampa e diffuso.

L'anno 2022 è stato contraddistinto e caratterizzato in parte dalla coda della pandemia Covid-19 ed in parte dalle vicende della guerra tutt'ora in corso tra Russia ed Ucraina.

In merito alla pandemia da Covid-19 le strutture sanitarie anche nel 2022 hanno dovuto sottostare alle normative nazionali e provinciali in merito all'uso dei DPI e agli obblighi vaccinali. In totale sono stati n.3 i dipendenti che sono stati sospesi, di cui n.1 operante in ambito sanitario, con i conseguenti disagi. Quasi tutti gli ospiti sono stati vaccinati con quarta e/o quinta dose e nonostante ciò nel mese di novembre si è registrato un focolaio che ha coinvolto n.38 ospiti, tutti guariti senza conseguenze. Oltre agli ospiti, si sono registrati diversi contagi da covid-19 anche tra gli operatori con conseguenze e ripercussioni sui turni di servizio.

Per quanto riguarda la guerra in corso tra Russia ed Ucraina, si registra un'esplosione dei costi delle materie prime ed un incremento dell'inflazione che ha raggiunto livelli mai visti negli ultimi quarant'anni, arrivando a superare 11%. Alcune volte si sono registrate delle vere e proprie difficoltà nell'approvvigionamento di certi beni e/o incrementi importanti, come sui generi alimentari per oltre € 40.000,00 e sui costi energetici. Molti fornitori hanno chiesto la revisione dei prezzi e si è proceduto ad una attenta valutazione delle spese alla luce di quanto disposto dalla Provincia con le Linee guida per l'uniforme applicazione dell'art.35, comma4 della L.P. 6/2022, approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n.1660 dd.16/09/2022.

Un'altra situazione che si è verificata nel corso dell'anno, che ha impattato sulla gestione quotidiana e sulla programmazione delle attività e dei progetti in essere, è stata la carenza di personale sanitario, specialmente infermieristico. Durante l'anno la forte richiesta di personale da parte del sistema sanitario provinciale ha fatto sì che diversi infermieri si siano licenziati per andare a lavorare specialmente negli ospedali, senza riuscire a trovare dei sostituti. A partire dal mese di giugno l'Ente è ricorso a degli

infermieri liberi professionisti, che se in un primo momento hanno garantito i turni necessari a coprire il servizio con continuità, successivamente hanno creato problemi organizzativi, che sono ricaduti sul personale in ruolo della struttura. A fronte di questa situazione l'Ente ha provveduto a riorganizzare il servizio, suddividendo gli ospiti per stato di malattia, creando tre nuclei distinti (nucleo ospiti non autosufficienti, nucleo disturbi del comportamento e nucleo ad elevata fragilità) così da poter bilanciare meglio le risorse a disposizione. Contemporaneamente, ha investito in tecnologie, come l'armadio per la produzione della terapia solida orale ed un sistema di intelligenza artificiale per il monitoraggio degli ospiti, specialmente durante il turno notturno. Tali investimenti sono stati pensati con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro del personale e la qualità del servizio offerto.

Sul fronte dell'occupazione dei posti letto il 2022 registra un buon tasso di occupazione, che raggiunge i livelli pre pandemia. Nonostante ciò, la terza trimestrale ha registrato una perdita di € 175.000,00 in gran parte legata alla rivalutazione del fondo TFR a seguito dell'incremento del tasso inflattivo.

I servizi ambulatoriali per esterni hanno lavorato discretamente, arrivando quasi agli stessi livelli del 2019, mentre la fisioterapia registra un livello di attività analogo al 2020.

Anche gli obiettivi 2022 previsti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.01 del 08/02/2022, hanno risentito della situazione sopra descritta, anche se nella gran parte dei casi sono stati realizzati e/o avviati durante l'arco dell'anno.

Di seguito si riportano i dati sintetici della formazione, che comunque è stata realizzata nell'anno 2022.

DETTAGLI FORMAZIONE	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
ORE COMPLESSIVAMENTE EROGATE	1246	1279	977	1649	3543	3770	2114	2915	2645	1975
Ore medie per persona (su 138 al 15/12/2022)	9	8,7	7,2	13	27	29	17	20	23	14
CREDITI ECM COMPLESSIVAMENTE EROGATI	1094	627	536	1088	1242	1258	897	904	988	776
Crediti medi per professionista sanitario (su 24 al 15/12/2022)	46	24	21	44	52	52	31	30	29	24
Ore corsi Interni (+ FAD e webinar)	800	1175	737	898	2468	2711	1107	2061	1478	1267
Ore corsi Esterni	446	104	240	751	1075	1059	1007	854	1167	708
Crediti Ecm complessivi da corsi Interni	453	513	254	373	632	532	187	469	388	163
Crediti Ecm complessivi da corsi Esterni	641	114	282	715	610	726	710	435	600	613

Media Crediti Ecm per professionista sanitario da corsi Interni	19	20	10	15	25	22	7	16	11	5
Media Crediti Ecm per professionista sanitario da corsi Esterni	27	4	11	29	27	30	24	15	18	19

Nel corso dell'anno 2022 il personale dell'Apsp ha partecipato a 74 diversi interventi formativi per un totale di 1246 ore complessive.

Agli eventi gestiti dal servizio formazione ha partecipato il 64% del personale, nello specifico 108 persone su un totale di 168 dipendenti che hanno avuto un contratto di lavoro tra il 01/01 e il 31/12/2022, contando nuove assunzioni, dimissioni e trasferimenti. Mancano nel conteggio alcune persone non dipendenti, che comprendono liberi professionisti, membri del CdA, volontari, cooperative.

Rispetto alla formazione i costi parziali sono stati pari a € 4.631,00, senza calcolare le ore-lavoro e i rimborsi vari. Permangono numerose proposte esterne di corsi gratuiti, a partire da alcuni corsi che rientrano in quelli cosiddetti per l'integrazione socio-sanitaria in collaborazione tra UPIPA e APSS.

I corsi interni all'ente sono stati 45, vale a dire quelli che il personale ha potuto frequentare all'interno della sede di lavoro senza spostarsi altrove, compresi i Fad o Webinar, organizzati anche su più edizioni per percorso, al fine di permettere la più ampia partecipazione.

I corsi organizzati all'esterno dell'ente sono stati 29, vale a dire quelli per cui il personale doveva raggiungere la sede del corso (principalmente a Trento presso la sede Upipa), suddivisi in più edizioni per più personale coinvolto.

Di alcuni corsi, soprattutto Fad, svolti autonomamente da singoli professionisti, non sono conteggiati, se non sono stati comunicati al servizio formazione nonostante i vari solleciti. Si ricorda inoltre che i dati relativi ai crediti conseguiti frequentando iniziative extraprovinciali, o comunque realizzate da Provider accreditati fuori provincia, sono disponibili solo a Cogaps e agli Ordini e non visualizzabili dall'ufficio formazione interno all'APSP.

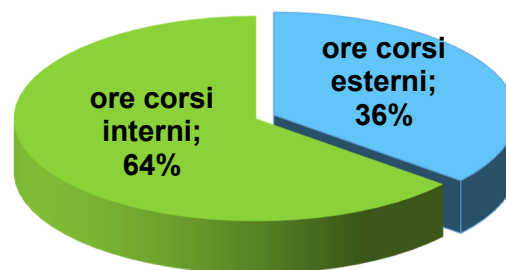
Rispetto ai corsi esterni il principale ente di riferimento rimane Upipa, ma abbiamo partecipato anche ad altri eventi formativi organizzati da altri enti o associazioni, elencati di seguito:

APSS
EDITRICE DAPERO
TSM
FORMAT
QUALITA' E BENESSERE
SINERGIA E SVILUPPO srl
OL BOYS
SCUOLA MUSICALE ALTO GARDA

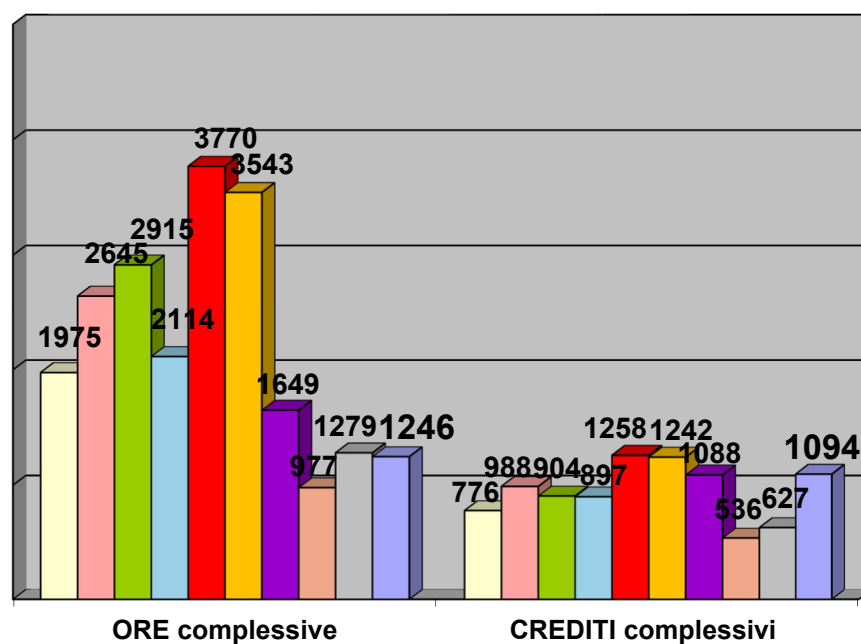
Nel grafico successivo troviamo, rispetto alle 1246 ore complessive di formazione, la percentuale riferita alle ore dei corsi interni (64%) rispetto a quelli a cui il personale si è dovuto recare all'esterno dell'Ente (36%).

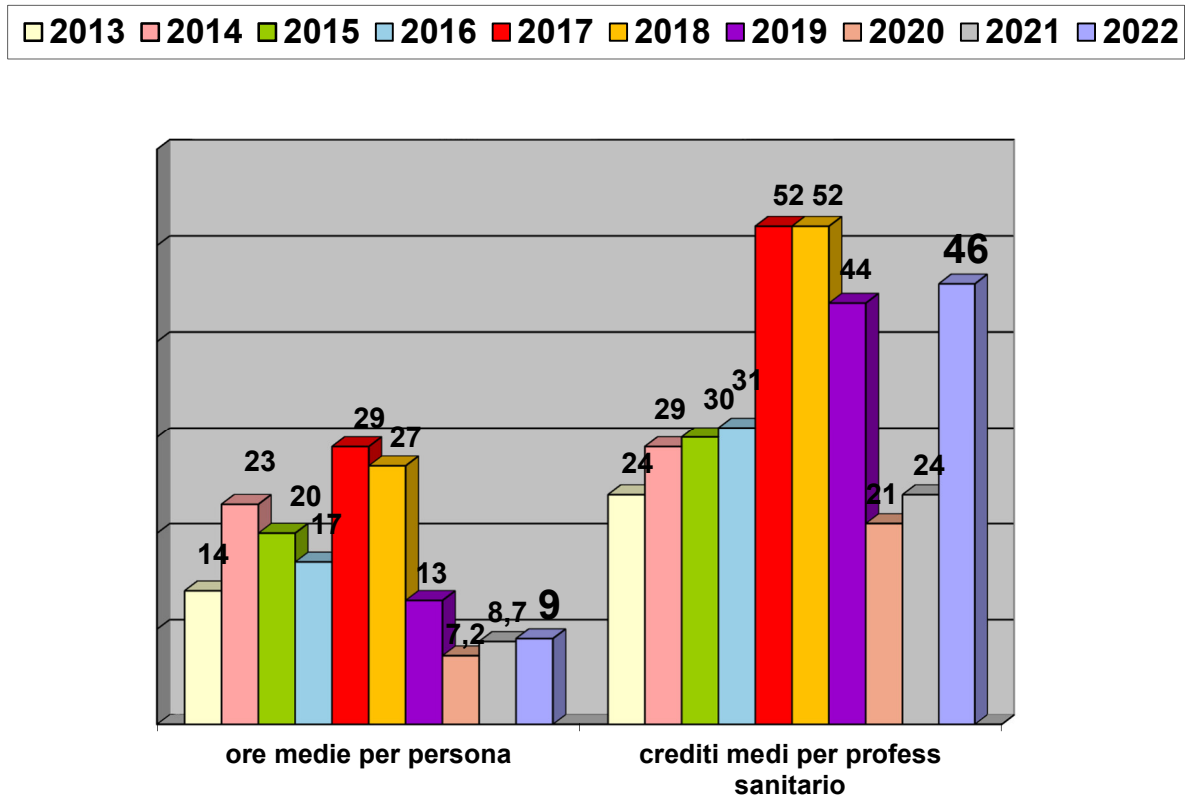
Di fatto nei corsi interni abbiamo per scelta incluso anche i corsi FAD e webinar, per i quali non era necessario recarsi altrove in altre sedi e per i quali c'era il vantaggio della fruibilità anche in autonomia e possibilmente da soli da casa propria.

Pur rimanendo sempre predominanti i corsi fruiti internamente all'ente, rispetto agli ultimi due anni in cui la pandemia con le sue regole per evitare assembramenti ha reso la formazione interna sempre più fagocitante, nel 2022 si nota la ripartenza dei corsi esterni all'ente – gestiti con formazione in presenza – che anche nella nostra Apsp sono aumentati nel numero: sono infatti passati dai 9 corsi esterni dell'anno 2021 ai 29 del 2022.



2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022





Nei grafici sintetici si evince che le ore dedicate alla formazione nel 2022 sono pressoché identiche rispetto all'anno precedente ma, in linea con l'ultimo triennio caratterizzato dalla pandemia, risultano sostanzialmente dimezzate rispetto alla media delle nostre annualità.

Rispetto alla cifra riferita ai crediti dei professionisti soggetti a obbligo Ecm invece si registra quasi il doppio di crediti in confronto agli ultimi due anni, sia complessivamente che nel calcolo medio per professionista sanitario, da una parte perché si è ripartiti con la formazione anche esterna su tematiche tradizionalmente affrontate prima della pandemia e inerenti gli aspetti clinico-assistenziale della residenzialità e dall'altra perché c'è stata una certa "rincorsa ai crediti" in chiusura di triennio formativo.

A fine 2022 si è infatti chiuso l'ultimo triennio formativo per i professionisti sanitari, ai quali è stato richiesto un'autodichiarazione firmata rispetto all'assolvimento dell'obbligo formativo ecm, che viene attestato formalmente su portale CoGeAPS e visualizzato solo dal professionista stesso.

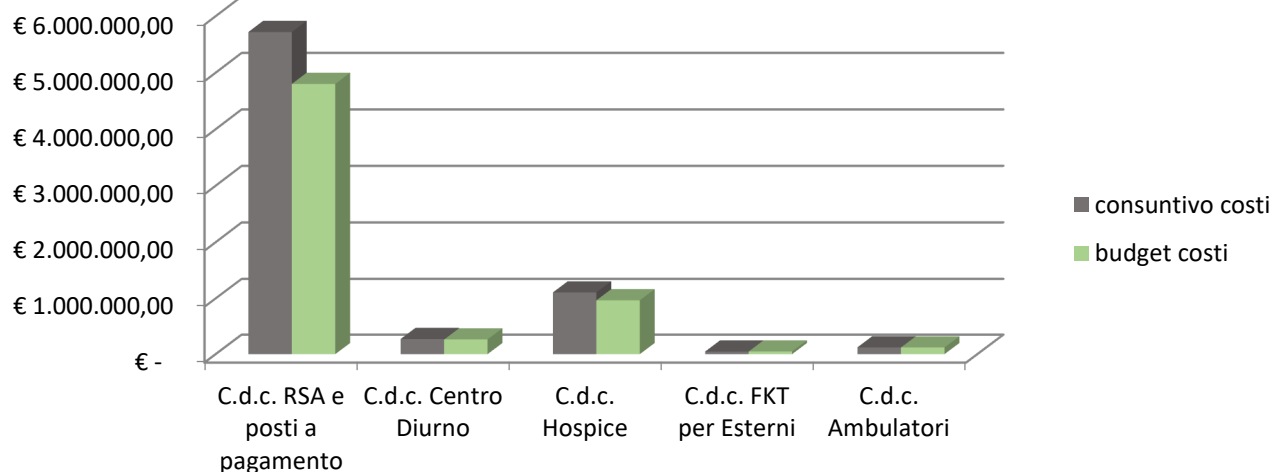
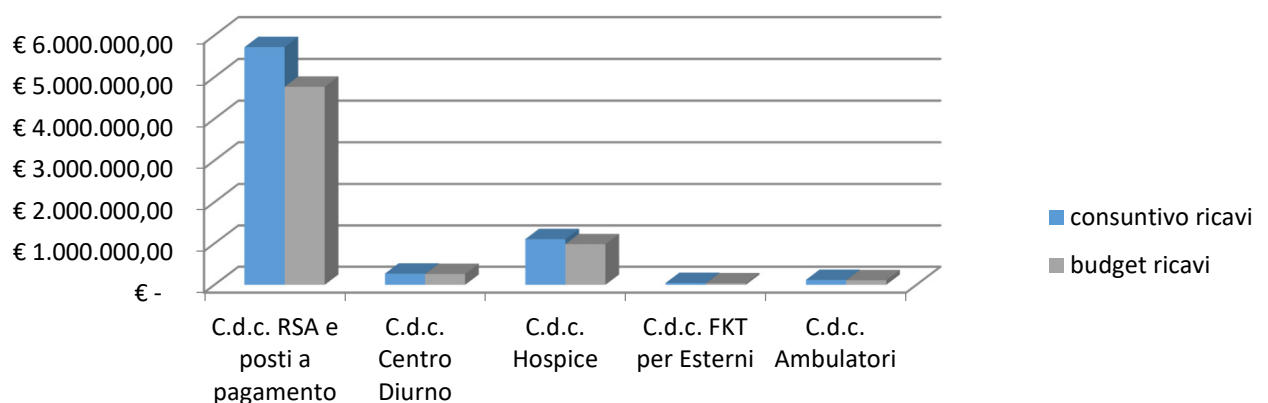
La responsabile della formazione ha poi proceduto a formalizzare alcuni controlli a campione, accedendo insieme al professionista con le sue credenziali a portale per visualizzare quanto formalmente attestato da CoGeAPS con quanto dichiarato all'APSP.

Rispetto ai crediti c'è da ricordare la circolare n.43/2020, dove si evince in sintesi che tutti i professionisti sanitari che hanno svolto la propria attività nel periodo emergenziale hanno maturato 50 crediti ecm che sono serviti a calcolare i crediti effettivi maturati nel triennio 2020-2022 da parte degli infermieri, dei fisioterapisti e dei medici ApSP.

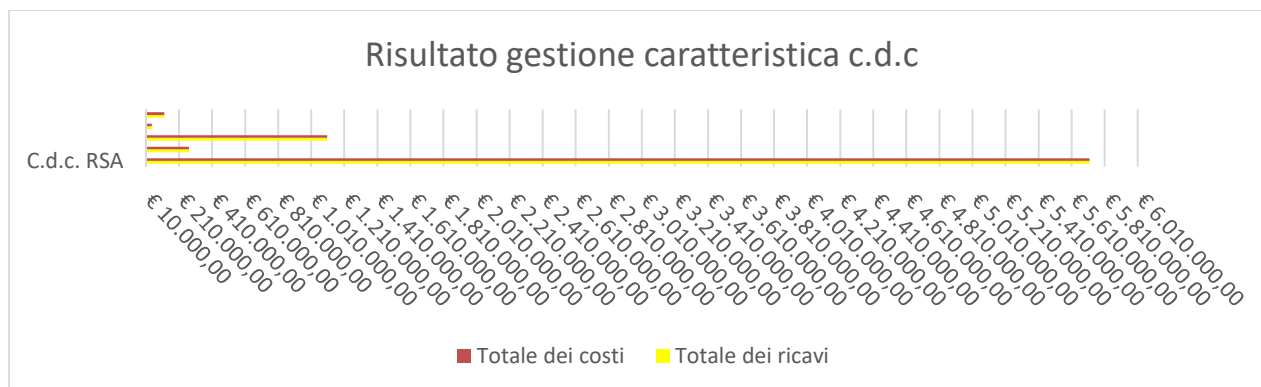
Per quanto riguarda la parte contabile, nel corso dell'anno si è continuato a monitorare, mediante il controllo di gestione interno, l'andamento dei conti, verificando i centri di costo creati, in quanto dal 2010 è divenuta obbligatoria la contabilità analitica di cui agli art.9 e 29 del regolamento di contabilità, approvato con D.P.G.R. 13/04/2006 n.4/L. Oltre ai centri di costo si è proceduto alla verifica dei vari indicatori che sono stati creati per le seguenti aree: area personale; area economica e area sanitaria.

I centri di costo oggetto di analisi sono composti da: C.d.c. R.S.A.; C.d.c. Hospice; C.d.c. Centro Diurno; C.d.c. FKT per esterni e il C.d.c. Ambulatori specialistici.

Per ogni centro di costo si è proceduto ad effettuare il raffronto tra la previsione di budget e l'andamento trimestrale sino a giungere al confronto con il bilancio finale, con le seguenti risultanze finali in merito sia ai ricavi che ai costi.



Di seguito si riporta il risultato della gestione caratteristica con le seguenti risultanze:



Passando all'analisi dei singoli centri di costi si evidenzia preliminarmente che con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 654 dell'14 aprile 2023, sono stati approvati i "Criteri e modalità di concessione del contributo a sostegno delle APSP che gestiscono RSA, ai sensi dell'art. 31 bis, comma 1bis della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3 per l'anno 2022".

Con la deliberazione citata si prevedono dei criteri per la determinazione del contributo spettante a ciascun ente, che sono:

- le APSP che gestiscono RSA, convenzionate con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, possono presentare domanda di contributo entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio 2022;
- il contributo è riconosciuto alle APSP che abbiano previsto, nell'anno 2023, misure di contenimento della spesa;
- il contributo è pari al maggior onere sostenuto dall'APSP per la rivalutazione del fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2022 rispetto a quanto previsto nel budget 2022, fino all'importo massimo della perdita di esercizio 2022. Nel caso le richieste siano superiori alle risorse disponibili gli importi sono proporzionalmente ridotti;
- i contributi spettanti a ciascuna APSP sono determinati con provvedimento del Dirigente del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza e sono erogati da APSS, in un'unica soluzione, entro il mese successivo alla data di notifica del provvedimento provinciale.

Pertanto, alla luce dei criteri citati, visto che esistono tutti i presupposti per la richiesta e concessione del contributo straordinario di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.654 del 14/04/2023, i centri di costo chiudono in pareggio a seguito della iscrizione del contributo che verrà concesso con la deliberazione citata.

- **Cdc RSA:** il centro di costo RSA registra ricavi e costi per € 5.718.770,75, con la previsione di € 141.172,50 quale contributo a copertura della perdita. Il Cdc RSA ha risentito degli effetti dell'inflazione con un incremento dei costi delle materie prime, dei costi energetici, ma soprattutto per effetto della rivalutazione del T.F.R. del personale, che nel centro di costo considerato rappresenta il numero più consistente. L'incremento dei costi rispetto alle previsioni del budget sono state del 16,1%. Si rimanda alla parte descrittiva del conto economico della presente Nota integrativa l'analisi più precisa in merito ai ricavi e ai costi.

- **Cdc Centro Diurno:** il centro di costo Centro Diurno registra ricavi e costi per € 270.725,15, con la previsione di € 6.255,57 quale contributo a copertura della perdita. Per quanto riguarda l'attività erogata nel 2022 il centro diurno ha ripreso normalmente la propria attività, registrando un afflusso delle utenze private inferiori ai periodi pre-pandemia. La crisi economica e l'impennata dell'inflazione ha inciso anche su questo centro di costo, facendo registrare uno scostamento rispetto al budget del 2,8%.
- **Cdc Hospice:** il centro di costo Hospice registra ricavi e costi per € 1.106.407,47, senza alcuna previsione di contributo da parte della PAT. L'attività dell'hospice ha proseguito regolarmente durante tutto l'anno accogliendo n.154 ospiti come più oltre specificato. La crisi economica e l'impennata dell'inflazione ha inciso anche su questo centro di costo, facendo registrare uno scostamento rispetto al budget del 12,8%.
- **Cdc FKT esterni:** il centro di costo fisioterapia per utenti esterni registra ricavi e costi per 45.919,30, con la previsione di € 17.069,56 quale contributo a copertura della perdita. Anche il servizio di fisioterapia per esterni ha risentito della crisi economica e dell'inflazione. Nonostante il servizio sia in crescita rispetto all'anno prima, le prestazioni eseguite rimangono al di sotto delle previsioni del budget, facendo registrare una riduzione dei costi del 2,1%.
- **Cdc ambulatori:** il centro di costo ambulatori registra ricavi e costi per € 121.645,14, con la previsione di € 5.487,97 quale contributo a copertura della perdita. Il Cdc ambulatori, registra una costante crescita rispetto agli anni precedenti. Complessivamente registra maggiori costi rispetto al budget per 1,7% per i motivi già evidenziati sopra.

Il bilancio complessivo dell'APSP Cesare Benedetti per l'anno 2022 registra ricavi e costi complessivi per € 7.263.513,55 con la previsione di un contributo di € 172.981,60 a copertura delle perdite.

Accanto ai centri di costo si è proceduto a monitorare altri indicatori. Per quanto riguarda gli indicatori dell'area del personale, trimestralmente si rileva la percentuale delle ore lavorate per centro di costo (naturalmente per quelli che prevedono del personale); il tasso di malattia; il tasso di maternità obbligatoria; il tasso di maternità facoltativa; il tasso di infortunio; le ore di formazione oltreché il tasso di smaltimento delle ferie totali; il tasso di smaltimento delle ferie di competenza e il tasso di smaltimento dello straordinario. Tali indicatori, accompagnati con i dati sull'occupazione, hanno la finalità di monitorare le maggiori variabili in termini di gestione del personale dipendente, che nel bilancio 2022 ha rappresentato il 71% dei costi di produzione.

In merito agli indicatori dell'area economica, trimestralmente si monitora il tasso di copertura dei posti letto; lo scostamento tra i costi del personale a budget e quelli realmente sostenuti nel periodo e lo scostamento tra i costi per servizi a budget e quelli realmente sostenuti. La finalità di tali indicatori è quella

di monitorare le entrate che l'Ente realizza e di verificare costantemente le stesse rispetto le previsioni iniziali.

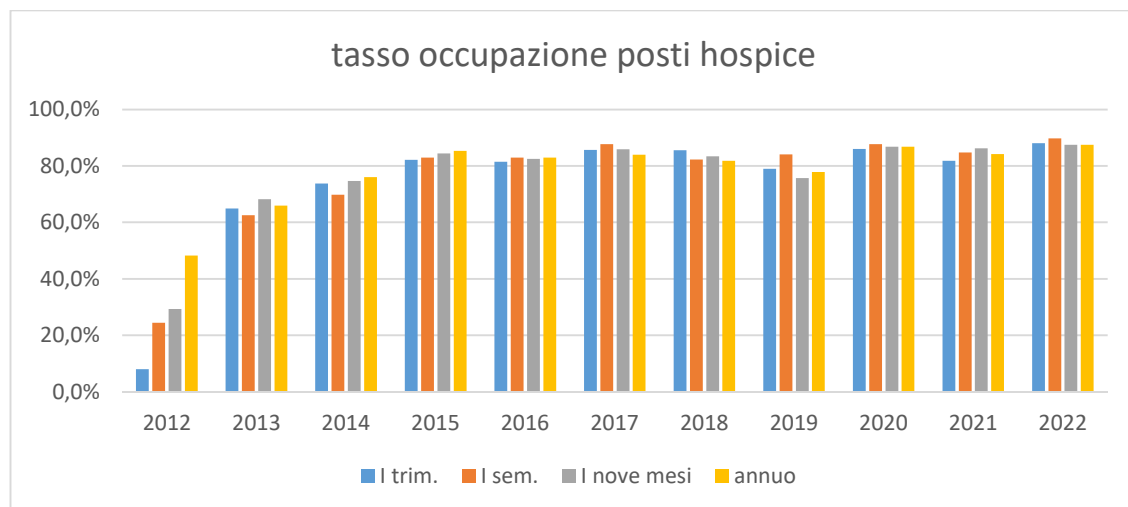
In merito agli indicatori dell'area sanitaria si sono voluti monitorare i dati generali, come ospiti entrati/usciti, media anni in ingresso e media anni permanenza in struttura, presenze/assenze in struttura, giornate di ricovero in ospedale, numero di cadute, numero e tipologia di contenzione, ecc.. con la finalità di verificare le implicazioni che tali variabili determinano sull'attività del personale.

A partire dal 2012 visto l'avvio del servizio Hospice, del servizio fisioterapia per esterni e dei posti a pagamento si è proceduto a monitorare e rilevare gli aspetti della gestione che sono stati considerati più critici, ottenendo i seguenti risultati:

Tasso occupazione posti Hospice:

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
teorico	279	252	279	270	279	270	279	279	270	279	270	279
effettivo	264	221	228	245	258	246	227	238	222	226	251	249
media presenze	8,5	7,9	7,4	8,2	8,3	8,2	7,3	7,7	7,4	7,3	8,4	8,0
Tasso mensile	94,6%	87,7%	81,7%	90,7%	92,5%	91,1%	81,4%	85,3%	82,2%	81,0%	93,0%	89,2%

Gli utenti accolti nell'arco del 2022 sono stati 154; deceduti in struttura n.93 pari al 60,39% e dimessi n.53 pari al 34,42%. Il tasso di copertura annuo è stato del 87,5%.



Per quanto riguarda il servizio di fisioterapia per esterni si riporta la seguente tabella riepilogativa delle prestazioni erogate, con le relative quantità e importi incassati.

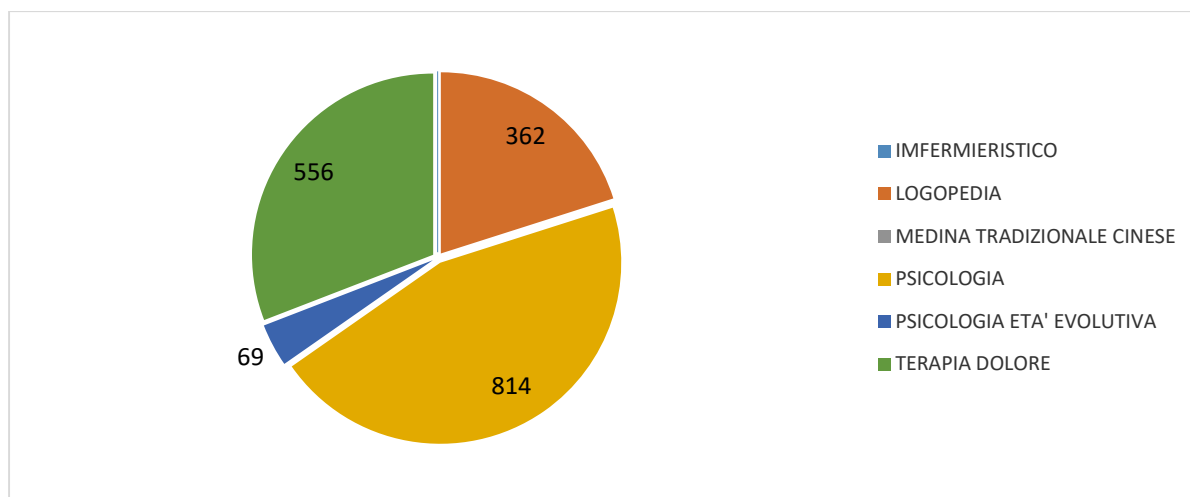
	Conteggio di Prestazioni	Ricavo da prestazioni
Bendaggio Funz.(taping) a pagamento	6	€ 156,00
Bendaggio Funzionale al Kinesiotaping a domicilio	0	€ -
Diadinamiche	0	€ -
Elettroterapia di stimolazione	0	€ -
Horizontal Therapy a pagamento	19	€ 627,00

Ionoforesi con farmaco a pagamento	0	€ -
Laser terapia a pagamento	31	€ 697,50
Linfodrenaggio man. con bendaggio a pagamento	5	€ 227,50
Linfodrenaggio Manuale a domicilio	0	€ -
Linfodrenaggio manuale in sede a pagamento	0	€ -
Massoterapia a domicilio	0	€ -
Massoterapia in sede a pagamento	0	€ -
Pressoterapia sequenziale a pagamento	0	€ -
Reflessoterapia Plantare a domicilio	0	€ -
Reflessoterapia Plantare in sede a pagamento	0	€ -
Rieducazione Funzionale a domicilio	0	€ -
Rieducazione Funzionale ORARIA a domicilio	47	€ 2.961,00
Rieducazione Funzionale in sede a pagamento	99	€ 2.524,50
Rieducazione funzionale ORARIA in sede	246	€ 15.498,00
Rieducazione Neuromotoria a domicilio	0	€ -
Rieducazione Neuromotoria ORARIA a domicilio	3	€ 189,00
Rieducazione Neuromotoria in sede a pagamento	10	€ 255,00
Rieducazione Neuromotoria ORARIA in sede	0	€ -
Rieducazione pelvi-perineale	0	€ -
Rieducazione Posturale Individuale in sede a pagamento	0	€ -
Rieducazione Posturale Indiv.ORARIA in sede	3	€ 133,50
tecarterapia 20 minuti	44	€ 1.408,00
tecarterapia 40 minuti	10	€ 510,00
tecarterapia 60 minuti	0	€ -
Tecarterapia a pagamento	0	€ -
Tens a pagamento	0	€ -
Terapie Manuali e Mio Fasciali a domicilio	0	€ -
Terapie Manuali e Mio Fasciali ORARIA a domicilio	0	€ -
Terapie Manuali e Mio Fasciali in sede a pagamento	1	€ 25,50
Terapie Manuali e Mio Fasciali ORARIA in sede	37	€ 2.331,00
Training del Passo a domicilio	0	€ -
Training del passo in sede a pagamento	0	€ -
Trattamento fisioterapico specialistico a domicilio	0	€ -
Trattamento fisioterapico specialistico in sede a pagamento	0	€ -
ultrasuono a pagamento	10	€ 200,00
Terapia con infrarossi	0	€ -
Valutazione fisioterapica a domicilio	0	€ -
Valutazione fisioterapica ORARIA in sede	11	€ 561,00
Valutazione Fisioterapica in sede a pagamento	8	€ 228,00
TOTALI	590	€ 28.532,50

Nell'anno 2022 sono state riprese le collaborazioni con il Comune di Mori relativi ai corsi di ginnastica posturale e ai corsi di ginnastica per anziani della comunità.

I dati sull'attività ambulatoriale registrano un incremento delle prestazioni rispetto al 2021.

Specialità	Dati	
	Numero prestazioni	Ricavo per specialità
IMFERMIERISTICO	0	€ -
LOGOPEDIA	362	€ 13.274,00
MEDINA TRADIZIONALE CINESE	0	€ -
PSICOLOGIA	814	€ 38.027,00
PSICOLOGIA ETA' EVOLUTIVA	69	€ 3.998,00
TERAPIA DOLORE	556	€ 45.088,00
Totale complessivo	1801	€ 100.387,00



Dalle analisi dei dati sopra evidenziati emerge una sostanziale ripresa delle varie attività erogate dall'Ente nei vari servizi, che però sono state influenzate dalla crisi economica e dal rialzo dell'inflazione che ha raggiunto oltre 11%, determinando i suoi effetti negativi rispetto all'acquisto delle materie prime, dei costi energetici e sui costi complessivi del personale.

In merito a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2187 del 22/12/2022 avente ad oggetto: "Approvazione delle "Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2 comma 2 della LP 27/2010"", si attesta il rispetto delle direttive previste in ogni suo punto.

Dai verbali del Revisore dei Conti non è emerso nessun rilievo sostanziale, solo indicazioni e raccomandazioni sulle modalità di rilevazione dei fatti di gestione. Tali modalità sono state recepite dall'ufficio contabilità.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Dal bilancio relativo all'esercizio 2016, trovano applicazione le novità introdotte dallo specifico Decreto n. 139/2015 di attuazione della Direttiva n. 2013/34/UE in materia di bilancio di esercizio:

- modifiche agli schemi del bilancio d'esercizio ordinario e abbreviato ex artt. 2424, 2425 e 2435-bis C.c.;
- modifiche ai criteri di valutazione di talune voci di bilancio ex art. 2426 C.c.;
- introduzione dell'obbligo di redazione del Rendiconto finanziario di cui al nuovo art. 2425-ter C.c.;
- modifiche al contenuto della Nota integrativa ex art. 2427 C.c.;
- introduzione di una nuova struttura "semplificata" del bilancio a favore delle c.d. "micro-imprese" di cui al nuovo art. 2435-ter C.c.

Dal 1 aprile 2021 sono entrate inoltre in vigore le modifiche alla L.R. 7/2005 introdotte dalla Legge di stabilità Regionale 2021 e più nello specifico:

- la facoltà e non più l'obbligo da parte degli Amministratori di redigere il Rendiconto Finanziario (art.40 comma 4 LR 7/2005);
- la possibilità, previa Delibera del consiglio di Amministrazione approvata con una maggioranza dei due terzi dei componenti, di ammortizzare gli investimenti di beni materiali in maniera diversa rispetto a quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali.

Per quanto riguarda questa Azienda nessuna delle due modifiche è stata presa in considerazione.

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di quanto previsto dall'articolo 40 della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 "nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona" e degli art. 10, 11 , 12, 13 e 13 bis del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006 "Approvazione del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona" così come integrato e modificato dal Decreto del Presidente della Regione n.7 del 17/03/2017.

La redazione è avvenuta in conformità ai modelli contabili approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 7 dd. 17/03/2017.

La presente nota integrativa accompagnatoria al bilancio chiuso al 31/12/2022 è stata redatta sulla base dell'art. 13 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente.

Il richiamato articolo 13 prevede:

La nota integrativa deve essere redatta secondo quanto previsto dall'art.2427 del Codice Civile e deve indicare altresì le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget.

Viene poi indicato, come previsto dall'art. 2423-ter, c. 5 del Codice Civile e dagli articoli 11 e 12 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006, l'importo delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Nella redazione di questo documento viene rispettato quanto previsto dall'art.2423 comma 4 del Codice Civile.

Inoltre, dal Bilancio al 31/12/2016, viene data attuazione a quanto disposto dall'art.2425-ter del codice Civile così come previsto dall'art.10 comma 1 del Decreto del Presidente della Regione n.4/L dd.13/04/2016 in tema di "Rendiconto finanziario".

Criteri di valutazione

(articolo 2427, primo comma, n. 1, c.c.), (articolo 13 e articolo 28, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni appartenenti a questa categoria che sono stati acquistati prima della data di iscrizione dell'Azienda nel "Registro delle Aziende" ex art. 18 L.R. 7/2005 sono iscritti al costo d'acquisto e considerati interamente ammortizzati come disposto dall'art.28 comma 4 del D.P.Reg. 13 aprile 2006, n.4/L.

I beni acquistati a far data dall' 01 gennaio 2008 sono stati contabilizzati al costo di acquisto compreso gli oneri accessori, e assoggettati ad ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione così come previsto dall'art.2426 del C.C. ed in base alle percentuali di ammortamento di seguito riportate:

CESPITE	Durata / Coefficiente
---------	-----------------------

Software applicativi	3	33%
Altri oneri pluriennali	5	20%

Materiali – Beni immobili

Sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;
- b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;
- c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”

Nel corso del 2008 è stato rivalutato il valore dei terreni e dei fabbricati non istituzionali iscritti nello stato patrimoniale iniziale in base a quanto disposto dall'art.28 comma 3 del D.P.Reg. 13 aprile 2006, n.4/L.

Le vendite di terreni e fabbricati sono contabilizzate al valore di realizzo a seguito di procedure di gara pubblica.

Gli acquisti vengono iscritti a Bilancio al valore d'acquisto, nel quale vengono anche imputati i costi accessori.

I fabbricati vengono assoggettati ad ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione così come previsto dall'art.2426 del C.C. ed in base alle percentuali di ammortamento di seguito riportate

CESPITE	Durata / Coefficiente	
Fabbricati	33,33	3%

Il criterio di ammortamento applicato è quello detto “a quote costanti”.

Esso è ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del criterio detto “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite. Detto criterio è stato adottato mediante applicazione della quota di ammortamento ordinaria dimezzata, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Materiali – Beni mobili

Sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 4, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“I beni mobili acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto.”

Gli acquisti di beni operati nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati al costo di acquisto, al netto dell'eventuale quota di contributo erogata dalla P.A.T. o da altri Enti per l'acquisto degli stessi, e assoggettati ad ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione così come previsto dall'art.2426 del C.C. ed in base alle percentuali di ammortamento di seguito riportate:

CESPITE	Durata / Coefficiente	
Arredo Uffici	16,67	6%
Arredi Reparti	16,67	6%
Mobili Uffici	9,09	11%
Mobili Reparti	16,67	6%
Attrezzatura Sanitaria	8,00	12,5%
Attrezzatura Fisioterapia	8,33	12%
Attrezzatura Lavanderia	8,33	12%
Attrezzatura Ufficio	5,00	20%
Attrezzatura Cucina	8,33	12%
Attrezzatura Magazzino	8,33	12%
Attrezzatura Assistenziale	8,00	12,5%
Attrezzatura Animazione	8,00	12,5%
Attrezzatura Pulizie	8,33	12%
Attrezzatura Varia	8,00	12,5%
Automezzi	10,00	10%
Impianti e macchinari generici	8,00	12,5%
Impianti e macchinari specifici	12,50	8%

Si dà evidenza del fatto che, l'Azienda, in base a quanto disposto dalle Linee guida interne alla stessa adottate per la gestione del Libro Cespiti, provvede ad iscrivere nell'attivo e quindi ad ammortizzare tutti i beni per i quali la P.A.T. o altro Ente ha previsto l'erogazione di una quota a titolo di contributo ed i beni acquistati a totale carico dell'Ente per un importo superiore ad € 516,46=.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi accessori. Eventuali crediti non sono oggetto di attualizzazione in quanto la stima della data di incasso non è attendibilmente valutabile.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto.

Il valore di iscrizione in Bilancio potrebbe essere valutato con il metodo del patrimonio netto, adeguando

il valore di carico alla corrispondente quota del patrimonio netto della società partecipata, nell'eventualità che si verificasse un significativo scostamento tra tale valore e quello relativo alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio della stessa impresa partecipata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Azienda non si avvale dello strumento della locazione finanziaria.

Crediti e Debiti

L'art. 2426 n. 8 del Codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede che i crediti e i debiti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

La disposizione, prevede inoltre che tale valutazione, può non essere applicata ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 nonché a quelli successivi, laddove l'effetto non sia rilevante. L'Azienda si è avvalsa di questa facoltà.

In mancanza di applicazione della valutazione del credito con il criterio del costo ammortizzato, i crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, che corrisponde al valore nominale, ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi, nonché rettificato da appositi fondi di svalutazione, per tenere conto del rischio di mancato incasso, prudenzialmente stimato considerando la vetustà dei crediti ed avuto riguardo all'esperienza del passato.

In mancanza di applicazione della valutazione del debito con il criterio del costo ammortizzato, i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 Codice civile). Il costo dei beni fungibili viene calcolato con il metodo del FIFO (First In First Out), ossia a costi più recenti: (art. 2426 n 10).

Avanzo di amministrazione

Come previsto dall'art.28 comma 8 del D.P.Reg. 13 aprile 2006 n.4/L nello stato patrimoniale iniziale viene data evidenza dell'avanzo di amministrazione risultante dall'ultimo conto consuntivo dell'IPAB Soggiorno Cesare Benedetti così come approvato con Decreto del Commissario Straordinario n.27 del 24/06/2008 e approvato dalla G.P. in data 08/08/2008 n.10842/S144.

Fondo Rinnovo Contrattuale

L'accantonamento viene determinato sulla base di quanto richiesto in sede di contrattazione collettiva provinciale con riferimento agli adeguamenti economici dei C.C.P.L. comparto Autonomie Locali susseguitisi negli anni. Il Fondo è stanziato a fronte di passività certe, stimate nell'importo e/o nella data di estinzione, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio in chiusura ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Fondi Rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella presente nota. Per essi si è proceduto all'effettuazione di un accantonamento nei fondi rischi secondo criteri di congruità.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella presente senza l'effettuazione di alcuno stanziamento nei Fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo remota non sono descritti nella presente.

Fondo TFR

E' contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP, gestibile anche in contropartita con un conto separato.”

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. E' riportato al netto della quota IPS a carico INPS/INPDAP.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'IRES viene calcolata per i redditi derivanti da terreni agricoli, da fabbricati istituzionali, da attività d'impresa (extra istituzionale, commerciale) e da eventuali plusvalenze sulla cessione di terreni o edifici, in quanto le attività istituzionali non sono soggette ad imposta in base all'articolo 74 comma 2 del DPR n. 917 dd 22/12/1986 (*Non costituiscono esercizio dell'attività commerciale: b) l'esercizio di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte di enti pubblici istituiti esclusivamente a tal fine, comprese le aziende sanitarie locali.*).

Le eventuali plusvalenze derivanti dalle cessioni immobiliari non costituiscono imponibile ai fini IRES se riferite ad immobili e terreni non edificabili acquistati o costruiti da più di cinque anni dalla data di cessione o di acquisto (art.67, comma 1, lettera b) Tuir).

Inoltre, l'aliquota IRES per le A.P.S.P. è ridotta alla metà di quella ordinariamente prevista (art.6 del DPR 601/73) e quindi dal periodo di imposta 01/01/2017 è pari al 12,00% del reddito complessivo.

Per quanto riguarda l'IRAP, ai sensi dell'art.15, comma 9, della LP 21 dicembre 2007 n.13, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 01 gennaio 2008 le A.P.S.P. sono esentate dal pagamento della stessa.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Proventi e oneri straordinari

Con il D.Lgs. 139/2015 è stata eliminata la macroclasse E) di conto economico relativa all'area straordinaria.

In ottemperanza al principio contabile Oic 12, relativo agli schemi di bilancio, i proventi e oneri in precedenza classificati come "straordinari", a partire dal bilancio 2016, sono iscritti nel conto economico in base alla loro natura.

In ottemperanza al principio contabile Oic 29, relativo ai cambiamenti di principi contabili, l'eliminazione della sezione straordinaria dal conto economico comporta che cambiamenti di principi contabili e correzioni di errori rilevanti siano imputati direttamente nel patrimonio netto.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs.139/2015, in base al quale i conti d'ordine non sono più esposti negli schemi di bilancio, gli stessi vengono comunque descritti nella presente nota integrativa.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui vengono indicati nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni vengono indicati nella nota integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(articolo 2427, primo comma, n. 15, c.c.)

L'organico medio aziendale ripartito per categoria è stato modificato rispetto al precedente esercizio con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr.12 dd.19/07/2022 e risulta quindi essere così composto:

Organico	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
D evoluto	0	0	0
D base	2	2	0
C evoluto	22,05	23,05	+1
C base	4	4	0
B evoluto	59	60	+1
B base	7,10	6,1	-1
A	3,5	3,5	0
	98,65	99,65	+1,00

La forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Direttore	1	1	0
Medici	1	1	0
Infermieri*	11,17	8,67	-2,50
OSS/OSA/Ausiliari	56,33	54,50	- 1,83
Fisioterapisti	2,33	2,33	0
Animatori	5,00	5,00	0
Amministrativi	5,00	4,17	-0,83
Coordinatrice	1	1	0
Lavanderia	3,56	2,83	-0,73
Manutentore	2,00	2,00	0
OSS Centro Diurno	3,67	3,67	0
Infermieri Hospice	8,50	7,50	- 1,00
OSS Hospice	7,00	7,00	0
Fisioterapisti Hospice	0,00	0,00	0
Cucina e mensa	9,19	7,69	-1,50
Pulizie	6,11	6,67	+ 0,56
R.Q.F.	1	1	0
	123,86	116,03	-7,83

Il contratto di lavoro applicato è quello del personale dell'area del comparto autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento anno 2016-2018 siglato in data 01/10/2018, con successive integrazioni e modificazioni. Inoltre al 31/12/2022 erano presenti nr.4 infermieri in libera professione e personale amministrativo assunto tramite Agenzie di lavoro interinale (nr.2 unità per un totale di 60 ore settimanali).

ATTIVO**A) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 358,84	€ 0,00	€ 358,84

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Costi di concessioni e licenze	€ 358,84	€ 0,00	€ 358,84
Altri Oneri Pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Nel corso dell'anno 2022 è stato acquistato un Notebook completo di licenze ed autorizzazioni. Gli altri beni sono stati interamente ammortizzati.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 22.601.288,22	€ 22.440.894,37	€ 160.393,85

Nel corso del 2008 è stato rivalutato il valore dei terreni e dei fabbricati non istituzionali iscritti nello stato patrimoniale iniziale in base a quanto disposto dal sopra citato art.28 comma 3 del D.P.Reg. 13 aprile 2006, n.4/L.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali
(articolo 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
TORRETTA PRATO	€ 12.445,65	€ 12.445,65	€ 0,00
SEDE	€ 18.287.794,00	€ 18.287.794,00	€ 0,00
C.C. MORI	€ 1.747.404,00	€ 1.747.404,00	€ 0,00
C.C. CHIENIS	€ 13.597,50	€ 13.597,50	€ 0,00
C.C. OLTRESARCA	€ 3.202,50	€ 3.202,50	€ 0,00
C.C. PANNONE	€ 31.354,30	€ 31.354,30	€ 0,00
C.C. VARANO	€ 4.790,00	€ 4.790,00	€ 0,00
HOSPICE	€ 2.029.329,33	€ 2.029.329,33	€ 0,00
NUOVE STANZE	€ 637.664,70	€ 637.664,70	€ 0,00
PALESTRA per FISIOTERAPIA	€ 54.453,73	€ 54.453,73	€ 0,00

NUOVE SALE DA PRANZO	€	115.018,96	€	115.018,96	€	0,00
UFFICIO INSIEME A TE	€	24.637,15	€	24.637,15	€	0,00
Saldo	€	22.961.691,82	€	22.961.691,82	€	0,00

Per quanto riguarda i terreni ed i fabbricati istituzionali si evidenzia che nel 2022 non vi sono state variazioni.

Fondo Ammortamento Fabbricati

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
F.do Ammortamento Fabbricati Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F.do Ammortamento Fabbricato Hospice	€ 638.167,68	€ 577.287,90	€ 60.879,88
F.do Ammortamento Nuove Stanze di Degenza	€ 200.864,37	€ 181.734,43	€ 19.129,94
F.do Ammortamento Palestra per Fisioterapia	€ 17.152,91	€ 15.519,30	€ 1.633,61
F.do Ammortamento nuove Sale da pranzo	€ 22.428,70	€ 18.978,13	€ 3.450,57
F.do Ammortamento Ufficio InsiemeAte	€ 4.065,11	€ 3.326,00	€ 739,11
Saldo	€ 882.678,87	€ 796.845,76	€ 85.833,11

Immobilizzazioni materiali in corso

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
IMM.MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	€ 105.785,68	€ 0,00	€ 105.785,68
Saldo	€ 105.785,68	€ 0,00	€ 105.785,68

Al 31/12/2022 troviamo registrati in questo conto i due acconti pagati alla Ditta Teia Care Srl relativi allo stato avanzamento lavori per la fornitura e l'installazione del sistema Ancelia. A fine lavori, prevista nei primi mesi del 2023, l'importo della fornitura verrà registrato nel conto di bilancio relativo agli Impianti specifici dell'attività e verrà svincolata la ritenuta operata dello 0,5% a garanzia della regolare esecuzione della fornitura (così come previsto dal D.Lgs 50/2016).

Impianti e macchinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Impianti e macchinari generici	€ 116.912,62	€ 117.571,42	-€ 658,80
Impianti e macchinari specifici	€ 38.691,25	€ 38.691,25	€ 0,00
Saldo	€ 155.603,87	€ 156.262,67	-€ 658,80

Nel corso dell'anno 2022 non sono stati effettuati acquisti o interventi su queste tipologie di beni. Il minor valore iscritto a Bilancio è riconducibile alla dismissione di un disconnettore per la centrale termica (targa nr.5162) il cui valore non era ancora stato interamente ammortizzato.

Fondo Ammortamento Impianti e macchinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
F.do Ammortamento Impianti e macchinari generici	€ 101.510,27	€ 94.015,68	€ 7.494,59
F.do Ammortamento Impianti e macchinari specifici	€ 23.016,60	€ 19.921,30	€ 3.095,30
Saldo	€ 124.526,87	€ 113.936,98	€ 10.589,89

Altri beni

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Attrezzatura sanitaria	€ 223.700,58	€ 39.649,01	€ 184.051,57
Attrezzatura fisioterapica	€ 89.002,79	€ 100.861,50	-€ 11.858,71
Attrezzatura lavanderia	€ 98.014,49	€ 116.566,77	-€ 18.552,28
Attrezzatura ufficio	€ 40.349,09	€ 50.714,43	-€ 10.365,34
Attrezzatura cucina	€ 189.934,15	€ 203.994,18	-€ 14.060,03
Attrezzatura magazzino	€ 18.580,81	€ 23.976,74	-€ 5.395,93
Attrezzatura assistenziale	€ 243.525,64	€ 272.102,35	-€ 28.576,71
Attrezzatura animazione	€ 5.402,04	€ 6.267,12	-€ 865,08
Attrezzatura varia	€ 148.321,95	€ 157.163,87	-€ 8.841,92
Attrezzatura pulizie	€ 17.352,22	€ 17.352,22	€ 0,00
Arredi reparti	€ 184.811,21	€ 199.671,21	-€ 14.860,00
Mobili ufficio	€ 47.047,15	€ 46.361,31	€ 685,84
Mobili reparti	€ 705.688,65	€ 716.518,68	-€ 10.830,03
Automezzi e veicoli da trasporto	€ 36.880,01	€ 36.880,01	€ 0,00
Saldo	€ 2.048.610,78	€ 1.988.079,40	€ 60.531,38

Fondo ammortamento altri beni

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Fondo amm.to attrezzatura sanitaria	€ 56.612,62	€ 36.333,87	€ 20.278,75
Fondo amm.to attrezzatura fisioterapica	€ 88.661,76	€ 100.374,30	-€ 11.712,54
Fondo amm.to attrezzatura lavanderia	€ 61.629,52	€ 88.752,21	-€ 27.122,69
Fondo amm.to attrezzatura ufficio	€ 31.410,55	€ 42.708,34	-€ 11.297,79
Fondo amm.to attrezzatura cucina	€ 161.252,70	€ 169.236,90	-€ 7.984,20
Fondo amm.to attrezzatura	€ 17.719,98	€ 22.680,66	-€ 4.960,68

magazzino			
Fondo amm.to attrezzatura assistenziale	€ 221.308,10	€ 251.038,41	-€ 29.730,31
Fondo amm.to attrezzatura animazione	€ 4.829,86	€ 6.267,12	-€ 1.437,26
Fondo amm.to attrezzatura varia	€ 129.479,53	€ 137.531,93	-€ 8.052,40
Fondo amm.to attrezzatura pulizie	€ 4.164,52	€ 2.082,26	€ 2.082,26
Fondo amm.to arredi reparti	€ 162.304,57	€ 174.005,09	-€ 11.700,52
Fondo amm.to mobili ufficio	€ 45.816,81	€ 45.686,80	€ 130,01
Fondo amm.to mobili reparti	€ 641.127,66	€ 640.778,89	€ 348,77
Fondo amm.to automezzi e veicoli da trasporto	€ 36.880,01	€ 36.880,00	€ 0,01
Saldo	€ 1.663.198,19	€ 1.754.356,78	-€ 91.158,59

Gli acquisti di beni operati nel corso dell'esercizio 2022 sono contabilizzati al valore di acquisto al netto dell'eventuale importo erogato dalla P.A.T. a titolo di contributo per l'acquisto di beni, attrezzature ed arredi a seguito di apposita domanda da parte dell'Ente stesso o al netto di altri contributi. Sono stati effettuati alcuni acquisti importanti di attrezzature durante l'anno. Tra le principali si ricordano in questa sede l'armadio farmaci (€188.124,00=) e nr.2 lavatrici ammesse a contributo da parte del Comune di Mori (€29.060,40= il costo ed €15.000,00= il contributo concesso).

Si rileva che durante il 2022 sono stati dismessi numerosi beni a causa dell'inutilizzo per obsolescenza o usura per un importo complessivo pari ad € 158.679,31=. I beni in questione non risultavano tutti interamente ammortizzati. Infatti l'importo di €158.179,48= è stato stornato dai relativi Fondi mentre l'importo di €499,83= è stato iscritto nei costi del Conto Economico tra gli "oneri diversi di gestione". Per quanto riguarda le percentuali di ammortamento si fa riferimento alla tabella di cui ai criteri di valutazione della presente Nota Integrativa al Bilancio 2022.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 296.545,43	€ 271.548,02	€ 24.997,41

Il saldo è così suddiviso:

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2021
Altre imprese	€ 1.291,00	€ 0	€ 0	€ 1.291,00
Totale	€ 1.291,00	€ 0	€ 0	€ 1.291,00

Le partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione di € 1.291,00 e rimangono invariate nel corso del 2022.

Trattasi di partecipazione al capitale nella Società Cooperativa U.P.I.P.A., la cui sottoscrizione è avvenuta in base a delibera del Consiglio di Amministrazione n.76 del 04/08/1999. La Società si propone di coordinare l'attività dei soci e proporre idonee soluzioni ai problemi emergenti, di attuare forme di collegamento e di solidarietà tra gli associati, di rappresentare e tutelare gli interessi di questi ultimi nella contrattazione sindacale. L'Unione coopera inoltre ad ogni iniziativa sociale nel settore dell'assistenza e si cura di predisporre programmi per la ricerca, la formazione e l'aggiornamento del personale degli enti associati.

Il Bilancio della predetta società partecipata, chiuso al 31 dicembre 2021, evidenzia il Capitale sociale complessivo pari ad € 56.907,00= ed il patrimonio netto contabile pari a € 343.570,00= comprensivo del risultato dell'esercizio pari a € 52.266,00=.

Questo Ente ha contabilizzato nell'esercizio 2022 l'importo di € 13.328,73= quale quota di costo di propria competenza relativamente ai servizi erogati dalla Cooperativa.

Altre Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 295.254,43	€ 270.257,02	€ 24.997,41

Sono registrati in questo conto sia i crediti derivanti da cauzioni versate a terzi e più nello specifico una cauzione a Trenta s.p.a. per la somministrazione di acqua potabile (€ 60,00.=) sia i crediti vantati nei confronti dell'INPDAP per anticipo di TFR ai dipendenti. Quest'ultimo è aumentato rispetto al 31/12/2021 in quanto nel 2022 è stata erogata la quota a titolo di anticipo del TFR a due dipendenti.

Tale credito ha esigibilità superiore a cinque anni ed è identificabile nei Crediti, di cui all'art. 2424, lettera C), II, del C.C., esigibile oltre esercizio.

La predetta tipologia non è presente nello schema di Bilancio adottato dall'Azienda e conforme al D.P.Reg. 13/04/2006 n.4/l e Delibera G.R. n.377 dd.15/12/2006 così come successive modifiche ed integrazioni. Pertanto si è ritenuto di iscrivere il suddetto credito nelle immobilizzazioni finanziarie, in quanto più idonee a rappresentarne la tipologia.

Per la valutazione del credito in questione si è optato per non utilizzare il nuovo metodo del costo ammortizzato in quanto ritenuto non adeguatamente attendibile circa la data di ingresso dei flussi finanziari futuri.

Non sussistono perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

B) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
---------------------	---------------------	------------

€	55.472,26	€	53.341,08	€	2.121,18
---	-----------	---	-----------	---	----------

Sulle merci in magazzino non sono state operate svalutazioni in quanto, per la particolare tipologia merceologica, non sono presenti problemi di obsolescenza.

Le giacenze alla data del 31 dicembre 2022 valutate applicando l'ultimo costo di acquisto sono così composte:

Descrizione	Saldo 31/12/2022	Saldo 31/12/2021	Variazione
Scorte farmaci e materiale sanitario	€ 14.357,59	€ 22.709,88	-€ 8.352,29
Scorte presidi per incontinenza	€ 8.075,13	€ 3.453,31	€ 4.621,82
Scorte prodotti igiene personale	€ 3.705,49	€ 7.026,21	-€ 3.320,72
Scorte detersivi e materiale pulizie	€ 5.552,89	€ 4.021,37	€ 1.531,52
Scorte detersivi per lavanderia	€ 27,17	€ 73,14	-€ 45,97
Scorte stoviglie e tovagliato	€ 4.602,97	€ 5.776,33	-€ 1.173,36
Scorte cancelleria	€ 2.462,37	€ 1.795,64	€ 666,73
Scorte manutenzione	€ 2.579,82	€ 965,62	€ 1.614,20
Scorte detersivi cucina	€ 8.099,08	€ 4.114,22	€ 3.984,86
Scorte prodotti alimentari	€ 6.009,75	€ 3.405,36	€ 2.604,39
Totale	€ 55.472,26	€ 53.341,08	€ 2.131,18

II. Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 1.463.050,66	€ 1.414.004,41	€ 49.046,25

L'Ente si è avvalso della possibilità di non valutare i crediti iscritti in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Dall'analisi dei crediti è emerso che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato poiché gli effetti sono irrilevanti, visto che non vi sono crediti caratterizzati da dilazioni di pagamento con scadenza oltre i dodici mesi senza previsione di corresponsione di interessi o con la previsione di interessi "irragionevolmente" bassi. Non essendo applicato il criterio del costo ammortizzato, i crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze
(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti netti	€ 909.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 909.400,00
Crediti diversi	€ 547.537,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 547.537,93

Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	€ 6.112,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.112,73
Crediti Tributarî	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.463.050,66	€ 0,0	€ 0,00	€ 1.463.050,66

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.
(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

Tutti i crediti sono incassabili in Italia.
(articolo 2427, primo comma, n. 6bis, c.c.)

Crediti Verso Clienti Netti

Voce	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti v/clienti	€ 836.168,48	€ 906.917,01	-€ 70.748,53
Note di accredito da emettere	-€ 160.477,39	-€ 82.921,65	-€ 77.555,74
Crediti v/clienti per fatture da emettere	€ 174.764,33	€ 520.113,93	-€ 345.349,60
(Fondo svalutazione crediti)	€ 58.944,58	€ 43.835,86	€ 15.108,72
Totale	€ 909.400,00	€ 1.387.945,15	-€ 478.545,15

I crediti esposti si riferiscono principalmente a:

Credito verso Ospiti euro 463.686,06.=

Sono registrati in questo conto i crediti verso gli ospiti per la quota della retta alberghiera riferita al 2022 oltre a crediti riferiti ad anni precedenti per i quali è stata comunque attivata apposita procedura di sollecito al pagamento. Tra i creditori risultano alcuni Comuni che si sono fatti carico del pagamento delle rette per i nulla tenenti. Si precisa che il pagamento di quanto dovuto viene fatturato mensilmente l'ultimo giorno del mese di riferimento, data dalla quale decorre la scadenza di pagamento fissata in 30 giorni data fattura.

Note di accredito da emettere euro 160.477,39.=

Si tratta di una nota di accredito verso l'A.P.S.S. di Trento pari ad € 82.921,65.=, e relativa al servizio Hospice per l'anno 2019. Rappresenta le giornate di mancato accoglimento di ospiti durante i mesi estivi nel periodo durante il quale vi è stato il dibattito tra questo Ente e l'A.P.S.S. per la gestione del servizio di Medicina presso il servizio Hospice. Ad oggi l'obbligatorietà del rimborso è una questione ancora aperta ma nel 2019 si è ritenuto, in via prudenziale, di contabilizzare quanto già trattenuto da parte dell'A.P.S.S. sulle mensilità fatturate. Inoltre è contabilizzata una nota di accredito pari ad € 73.715,92.= da emettere nei confronti della P.A.T. relativa alla domanda di agevolazione per il

“caro energia” ex art.3 L.P. 11/2022. Nello specifico la spesa effettiva sostenuta nel 2022 rispetto a quanto riconosciuto come rimborso risulta essere minore e dovrà essere restituita in base ai criteri che verranno comunicati. E’ registrata poi una nota di accredito pari ad €3.810,00.= nei confronti dell’A.P.S.S. di Trento e relativa al servizio di Centro Diurno convenzionato. Così come previsto dalle Direttive per l’anno 2022, in seguito al mancato raggiungimento dell’85% dell’occupazione dei posti disponibili, l’Azienda Sanitaria chiede il rimborso di una quota pari al numero dei pasti non usufruiti dagli utenti in base all’effettiva presenza comunicata. Una nota di accredito di €29,82.= deve inoltre essere emessa sempre nei confronti dell’A.P.S.S. di Trento per un errato calcolo delle quote capitarie per gli anni 2020 e 2021 riconosciute al Medico della struttura a fronte di ospiti che occupano posti letto convenzionati e che hanno scelto di indicarlo comunque come medico di base.

Credito verso APSS per ospiti non autosufficienti euro 206.873,83.=

Riguardano il finanziamento da parte dell’A.P.S.S. di Trento per l’assistenza agli ospiti non autosufficienti del mese di dicembre 2022, così come regolato dalla Delibera del G.P. n. 2230/2021. Finita l’emergenza Covid la Giunta Provinciale ha ritenuto opportuno riconoscere, come per il passato, un finanziamento a presenza effettiva.

Crediti verso APSS per Centro Diurno euro 17.550,00.=

Si riferiscono a quanto dovuto dalla A.P.S.S. di Trento per il mese di dicembre 2022 per la gestione del servizio di Centro Diurno.

Crediti verso APSS per Hospice euro 163.309,15.=

Si riferiscono a quanto dovuto dalla A.P.S.S. di Trento per la gestione del servizio di Hospice per il mese di dicembre 2022. Inoltre, come già detto più sopra, l’importo richiesto nell’anno 2019 da parte dell’A.P.S.S. a titolo di rimborso per le giornate di mancato invio degli ospiti nelle more della risoluzione della controversia sulla gestione del servizio Medico (€82.921,65.=) è stato compensato direttamente dall’A.P.S.S. sul pagamento di alcune fatture emesse nell’anno 2019 rimanendo quindi aperto il rispettivo credito.

Crediti per prestazioni Fisioterapia esterni euro 7.963,46.=

Sono riferiti ai crediti verso utenti esterni della Fisioterapia, con tariffario come stabilito dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione nr.31 del 28/12/2021.

Crediti per servizio pasti euro 132,22.=

Si riferiscono ai pasti consumati nel mese di dicembre 2022 da parte dei dipendenti e collaboratori dell'Azienda che verranno addebitati sul cedolino paga nel mese successivo (gennaio 2023).

Crediti per Centro diurno a pagamento euro 5.442,44.=

Sono riferiti a crediti verso utenti esterni del Centro diurno, con tariffario così come stabilito con Delibera del consiglio di Amministrazione nr.32 del 28/12/2021.

Crediti per servizi ambulatoriali per esterni euro 31.155,90.=

Sono riferiti a crediti verso utenti esterni dei servizi ambulatoriali e infermieristici, con tariffario così come stabilito con Deliberazioni del consiglio di Amministrazione nr.30 dd. 28/12/2021.

Clienti c/fatture da emettere euro 174.764,33.=

Sono riferiti al rimborso da parte dell'A.P.S.S. delle quote capitarie relative alla scelta del Medico della RSA da parte di ospiti occupanti posti letto non convenzionati e riferite all'anno 2022 (€1.461,78.=), al rimborso spese che contrattualmente riconosce la ditta Dolomatic per l'installazione degli erogatori di bevande e caffè posizionati nell'area ristoro di fronte al teatro (€122,95.) e al rimborso pasti usufruiti durante la colonia invernale da parte dei ragazzi iscritti all'A.P.P.M. (€198,00.=).

Inoltre è compreso l'importo riconosciuto a questa Azienda con Deliberazione della G.P. nr.654 dd.14 aprile 2023 a titolo di contributo straordinario a sostegno delle RSA per l'anno 2022 (totale €172.981,60.=). Tale importo corrisponde al 100% di quello che sarebbe risultato come perdita di esercizio registrata a Bilancio per l'anno 2022 considerata l'intera attività dell'Ente (non solo RSA). Le relative domande dovranno essere presentate al Servizio P.A.T. competente entro 15 giorni dall'approvazione di questo bilancio e solo al termine dell'istruttoria verranno determinati in modo certo i contributi spettanti, ma dalle indicazioni avute ad oggi il fondo stanziato appare capiente.

Crediti diversi

Voce	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti v/PAT per contributi	€ 0,00	€ 13.407,17	-€ 13.407,17
Dipendenti c/anticipo spese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti diversi	€ 19.764,49	€ 5.539,75	€ 14.224,74
Crediti v/PAT in c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Dipendenti c/contributi anticipati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti v/altri Enti	€ 527.773,44	€ 0,00	€ 527.773,44
Totale	€ 547.537,93	€ 18.946,92	€ 528.591,01

Crediti verso PAT per contributi €0,00.=

L'ultima domanda di contributo per l'acquisto di attrezzature e arredi nelle RSA ai sensi dell'art.19bis della LP.6/98 è stata inoltrata nel mese di settembre 2020 in quanto ad oggi sono ancora in fase di revisione e approvazione i nuovi criteri. Con determinazione nr.136 dd.23/12/2020 il dirigente del Servizio Politiche sanitarie della PAT ha riconosciuto a questa Azienda la concessione del contributo per una percentuale del 58,40% della spesa ammessa. Lo stesso è stato completamente incassato nel mese di marzo 2022.

Dipendenti c/anticipo spese €0,00.=

In questo conto vengono registrate le trattenute che l'Ente opera sul cedolino mensile del dipendente nel caso in cui lo stesso intenda sottoscrivere per l'anno in corso la Polizza per l'assicurazione della colpa grave che il Broker assicurativo ha proposto ai dipendenti. E' fatto esplicito divieto per l'Amministrazione di farsi carico di questa spesa ma per tutelare i dipendenti che ne fanno richiesta è possibile per gli stessi aderire in autonomia. L'Azienda si fa solo da tramite nel pagamento della quota premio annuale. Per l'anno 2022 sono state versate tutte le quote e nulla è dovuto a conguaglio.

Crediti diversi euro 19.764,49.=

Al 31/12/2022 risulta registrato e non ancora incassato il credito per una quota di partecipazione alla ginnastica per anziani gestita in collaborazione con il Comune di Mori presso la palestra della Lomba; il saldo di quanto dovuto a titolo di "sforamento del Budget garantito" per l'anno 2019 dalla Ditta aggiudicatrice dell'appalto di APAC per la fornitura di presidi per incontinenza (il capitolato prevede un prezzo fisso giornaliero ad ospite al superamento del quale viene riconosciuto un rimborso al netto di iva) ed il corrispettivo dovuto dalla P.A.T. per il rimborso delle quote annue dei dipendenti che hanno aderito al fondo Sanifonds e relativo contributo di solidarietà 10% (nr.140 quote).

Crediti v/PAT in conto capitale euro 0,00.=

Nel 2021 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 36 dd. 28/12/2021 è stato approvato il documento preliminare di progettazione per la domanda di contributo per interventi rilevanti ai sensi della Legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, art. 19 bis. Ad oggi non è ancora stato comunicato nulla.

Dipendenti c/contributi anticipati euro 0,00.=

Vengono rilevati in questo conto gli importi che trimestralmente l'Azienda versa a Laborfonds a titolo di quota TFR (18%) a carico dei dipendenti. Il recupero avviene poi a fine anno in sede di accantonamento delle quote TFR.

Credito verso altri Enti euro 527.773,44.=

Il credito è vantato nei confronti della P.A.T. ed è relativo a quanto riconosciuto in seguito alla presentazione della domanda di agevolazione per il "caro energia" ex art.3 L.P. 11/2022 (€148.980,58.=) per il quale è già stato descritto più sopra l'emissione di una Nota di accredito per la parte eccedente l'effettivo costo sostenuto; comprende inoltre il rimborso degli oneri contrattuali previsti dall' Accordo integrativo al CCPL sottoscritto a maggio 2022 e relativo ad arretrati contrattuali per gli anni 2020 – 2021 (€371.292,86.=). Inoltre €7.500,00.= è il credito vantato nei confronti del Comune di Mori per il saldo del contributo riconosciuto per l'acquisto di nr.02 lavatrici per il servizio di lavanderia e guardaroba dell'Ente.

Crediti verso Enti previdenziali e assistenziali

Voce	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti v/INAIL	€ 529,90	€ 29,12	€ 500,78
Crediti v/INPDAP	€ 5.582,83	€ 7.083,22	-€ 1.500,39
Totale	€ 6.112,73	€ 7.112,34	-€ 999,61

Crediti v/INAIL euro 529,90.=

Si tratta dei crediti nei confronti dell'INAIL per il rimborso di dipendenti assenti per infortunio.

Crediti v/INPDAP euro 5.582,83.=

Si tratta delle somme a carico dell'INPDAP per la liquidazione del TFR a dipendenti che hanno superato l'anno di servizio per i quali l'Ente ha provveduto ad anticipare le somme facendosi rilasciare apposita procura irrevocabile all'incasso. Alcune richieste di rimborso, nonostante numerosi solleciti da parte di questi Uffici amministrativi, rimangono ancora inevase.

III. Attività finanziarie non immobilizzate: non presenti

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
€ 553.094,69	€ 283.812,89	€ 269.281,80

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Denaro e altri valori in cassa	€ 818,27	€ 449,10	€ 369,17
Valori bollati	-€ 1.258,04	€ 62,00	-€ 1.320,04
Conto Tesoreria	€ 545.687,56	€ 279.055,73	€ 266.631,83
Conto Corrente Economato	€ 2.113,92	€ 2.455,06	-€ 341,14
Conto provvisorio incassi PagoPA	€ 5.732,98	€ 1.791,00	€ 3.941,98
Totale	€ 553.094,69	€ 283.812,89	€ 269.281,80

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Dal 28 febbraio 2021 è divenuto obbligatorio l'utilizzo della piattaforma PagoPa per i pagamenti verso la pubblica amministrazione. E' stato inserito nel Piano dei conti un nuovo conto "Conto provvisorio incassi PagoPa" dove vengono registrati gli incassi effettuati dalla piattaforma digitale in attesa che vengano versati sul conto corrente di tesoreria.

Inoltre nel corso del primo trimestre 2021 è stata inoltrata l'istanza all'Agenzia delle entrate per l'utilizzo della marca da bollo assolta in modo virtuale. La stessa è stata accolta ed è stata quindi gestita anche la cassa "valori bollati" (in precedenza le marche da bollo venivano acquistate ed immediatamente utilizzate).

C) Ratei e Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
€ 5.379,87	€ 1.949,10	€ 3.430,77

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel Bilancio 2022 non vengono registrati ratei attivi mentre i risconti attivi si riferiscono al corrispettivo del valore dei buoni carburante acquistati nel 2022 tramite adesione ad accordo quadro Consip ma non utilizzati, al bollo auto per il mezzo Renault Kangoo e alla quota di competenza per l'abbonamento ad una rivista specializzata per gli uffici oltre che ai quotidiani letti dagli ospiti.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:
(articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.)

Descrizione	Importo
Risconti attivi	€ 5.379,87
Ratei attivi	€ 0,00
Totale	€ 5.379,87

PASSIVITA'**A) Capitale di dotazione***(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)**(articolo 28 comma 7, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006)*

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
€ 22.396.248,73	€ 22.396.248,73	-€ 0,00

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Patrimonio netto	€ 21.380.456,43	€ 21.380.456,43	€ 0,00
Avanzo di amministrazione	€ 1.087.928,86	€ 1.087.928,86	€ 0,00
Utili esercizi precedenti	-€ 72.136,56	-€ 72.136,56	€ 0,00
Perdita (utile) dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 22.396.248,73	€ 22.396.248,73	0,00

Avanzo di amministrazione

Questa voce, come previsto da normativa (art.28 comma 8 del D.P.Reg. 13 aprile 2006 n.4/L) viene indicata separatamente rispetto al capitale di dotazione ed evidenzia l'avanzo di amministrazione risultante dall'ultimo conto consuntivo dell'IPAB Soggiorno Cesare Benedetti dell'anno 2007, così come approvato con Decreto del Commissario Straordinario n.27 del 24/06/2008 e approvato dalla G.P. in data 08/08/2008 n.10842/S144.

B) Capitale di Terzi**I) Fondi per rischi e oneri***(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)*

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 461.902,45	€ 202.118,35	€ 259.784,10

I fondi accantonati rappresentano il presunto debito dell'Azienda al 31/12/2022, e si compongono da:

Fondo rinnovo contrattuale per euro 240.349,77.=

Rimane accantonata in questo fondo quota parte degli oneri contrattuali che dovranno essere riconosciuti al personale dipendente, previsti per il triennio 2016/2018 nel CCPL Comparto autonomie locali – area non dirigenziale e che ad oggi, per motivi diversi, non sono ancora stati riconosciuti. Ci si riferisce in particolar modo alla previsione di cui all'art. 32 dell'Accordo di settore “Una tantum per flessibilità del personale impiegato nell'assistenza diretta alla persona”. Vengono inoltre accantonate le somme previste dal nuovo accordo integrativo al CCPL, sottoscritto nel mese

di maggio 2022 e relativo al riconoscimento degli arretrati contrattuali per le progressioni orizzontali del personale nonché all'accordo sottoscritto per il rinnovo della parte economica del contratto per la Dirigenza. Viene inoltre accantonata anche per l'anno 2022 la quota di competenza ex art.32 dell'Accordo e l'importo di €4.833,61.= a titolo di risorse residue da destinare a riconoscimenti di oneri contrattuali futuri.

Fondo manutenzione straordinaria euro 9.420,01.=

Trattasi di un Fondo inerente gli oneri connessi alla manutenzione sul fabbricato e sugli impianti della struttura. La consistenza è stata determinata in funzione delle spese di manutenzione sostenute periodicamente negli ultimi cinque anni e sulla base delle spese che si andranno ad affrontare. Nel 2022 non è stato utilizzato ed è stato deciso di non provvedere alla sua integrazione.

Fondo rischi per controversie legali per euro 4.739,02.=

Il Fondo non è stato utilizzato in corso d'anno ed è stato deciso di non provvedere alla sua integrazione in quanto le somme già stanziate risultano adeguate per far fronte ad eventuali controversie in corso.

Fondo rischi per oneri tributari per euro 948,00.=

E' stato utilizzato in corso d'anno per un importo pari ad € 53,00.=

Non vengono effettuate variazioni al 31/12/2022 in quanto le posizioni rispetto all'anno precedente non sono cambiate.

Fondo rischi previdenziali per euro 85.219,60.=

Le motivazioni di questo accantonamento si rinviengono nel fatto che, in via prudenziale e sulla base di comunicazioni intervenute nel 2008 tra l'INPS e la nostra Associazione di categoria (UPIPA sc), è stato deciso di accantonare una quota annua pari all'1,61% delle retribuzioni lorde (stipendio, straordinario e Fondo produttività) erogate in corso d'anno a titolo di eventuale rimborso all'INPS, a partire dall'01 gennaio 2008, delle quote previdenziali non versate. Ciò è dovuto per il passaggio dalla vecchia IPAB ad A.P.S.P. Infatti, l'IPAB non era soggetta, per normativa, ai versamenti INPS per il personale in ruolo, mentre ora l'A.P.S.P. non essendo ricompresa tra i soggetti esclusi dal versamento delle quote previdenziali pari all'1,61% delle retribuzioni del personale in ruolo, sarebbe tenuta al versamento degli stessi, a detta dei funzionari INPS. A fronte di un vuoto normativo e del fatto che fino ad oggi non è stata trovata una soluzione si è deciso anche nel 2022 di non provvedere all'accantonamento della quota annua mantenendo comunque i precedenti accantonamenti.

Fondo svalutazione crediti €58.944,58.=

Il fondo è stato creato in passato a fronte di alcune posizioni creditorie aperte per le quali sono state comunque attivate le procedure di riscossione previste. Il Fondo è stato utilizzato nel corso del 2022 per una somma pari ad €426,00.= valutata l'impossibilità di recuperare le somme creditorie sulla base della Relazione inviata dall'Avv. Roat che segue l'Ente nelle pratiche di recupero crediti. Nel 2022 il suo ammontare è stato adeguato rispetto alla posizione di un ospite RSA, con una situazione personale molto particolare, per il quale sono state attivate tutte le procedure di riscossione ed alla posizione di un utente del servizio di fisioterapia anch'esso con una posizione difficilmente recuperabile.

Fondo rischi maternità e malattie non a Budget €75.281,47.=

La sua costituzione è stata valutata per far fronte ai costi che l'Ente dovrà probabilmente sostenere in futuro per la sostituzione di personale assente per maternità e malattie e per i quali non è stato possibile effettuare una loro previsione in sede di predisposizione del Budget annuale. L'accantonamento iniziale pari ad una somma di €38.000,00= e corrisponde al costo annuo più oneri accessori di un infermiere professionale è stato integrato nel 2022, per una somma pari ad €37.281,47=, corrispondente al risultato d'esercizio positivo relativo al centro di Costo Hospice. L'accantonamento trova le sue motivazioni nella Deliberazione della G.P. nr.1602/2021 con la quale è stato deciso di adeguare la tariffa giornaliera per il servizio Hospice a partire dal primo luglio 2021 "...a seguito della valutazione effettuata sugli impatti economici derivanti dalle sostituzioni delle maternità e delle lunghe assenze del periodo 2013-2019 presso la struttura Hospice di Mori e al fine di ricomprendere i medesimi nella tariffa giornaliera ...", e pertanto, si è ritenuto necessario accantonare l'utile derivante dalla gestione 2022 per far fronte alle maggiori spese che l'Ente dovrà probabilmente sostenere per sostituzioni di malattie e maternità.

II) Trattamento di fine rapporto

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 830.042,25	€ 809.141,86	€ 20.900,39

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto della quota IPS a carico INPS/INPDAP, della quota annuale versata al Laborfond per i dipendenti iscritti, e dell'imposta sostitutiva versata per l'anno in corso.

III) Debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
€ 1.259.213,22	€ 1.009.052,99	€ 250.160,23

L'Azienda si è avvalsa della possibilità di non valutare i debiti iscritti in bilancio con il criterio del costo ammortizzato.

Dall'analisi dei debiti sorti nel corso dell'esercizio 2022 è emerso che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato poiché gli effetti sono irrilevanti visto che non vi sono debiti caratterizzati da dilazioni di pagamento con scadenza oltre i dodici mesi senza previsione di corresponsione di interessi o con la previsione di interessi "irragionevolmente" bassi.

Non essendo applicato il criterio del costo ammortizzato, i debiti sono valutati al valore nominale.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche e altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acconti e cauzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti verso fornitori	€ 446.744,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 446.744,02
Debiti diversi	€ 812.469,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 812.469,20
Totale	€ 1.259.213,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.259.213,22

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

Debiti verso banche e altri finanziatori

Nell'anno 2022 non sono registrati debiti sotto questa voce.

Debiti verso fornitori

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti v/Fornitori	€ 164.054,06	€ 282.332,91	-€ 118.278,85
Note di accredito da ricevere	- € 7.141,05	- € 4.571,89	-€ 2.569,16
Debiti per fatture da ricevere	€ 289.831,01	€ 197.812,99	€ 92.018,02
Totale	€ 446.744,02	€ 475.574,01	-€ 28.829,99

Debiti diversi

I "debiti diversi" al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
-------------	------------	------------	------------

Debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare	€ 435.821,63	€ 261.161,36	€ 174.660,27
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	€ 254.481,62	€ 202.942,00	€ 51.539,62
Debiti tributari	€ 119.191,66	€ 66.546,41	€ 52.645,25
Debiti diversi	€ 2.974,29	€ 2.828,61	€ 145,68
Totale	€ 812.469,20	€ 533.478,38	€ 278.990,82

Debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare € 435.821,63.=

In questo conto sono compresi:

- Personale conto Retribuzioni € 141.820,93=. Riguardano sia le indennità per il raggiungimento di obiettivi da erogarsi a seguito di apposito atto di riconoscimento nell'arco del 2023, che i debiti relativi ad oneri accessori o competenze non riconosciute (straordinario, indennità festiva, notturna e rimborsi spese, indennità di posizione...) dovuti ai dipendenti per l'anno 2022 e liquidati nei primi mesi del 2023. Inoltre, l'Accordo integrativo al CCPL firmato nel 2022 prevede la corresponsione di arretrati contrattuali per gli anni 2020-2021 da erogare nell'anno 2023.
- Debiti v/dipendenti non iscritti all'Inadel € 2.723,25.= Dal 01/01/2011 ai dipendenti non di ruolo che non hanno superato l'anno di servizio e quindi non sono iscritti alle casse Inadel, viene applicata, in osservanza del "principio dell'invarianza della retribuzione", una trattenuta sulla busta paga che poi viene agli stessi restituita in caso di iscrizione per superamento d'anno.
- Debiti per ferie e ore straordinarie per € 291.134,64.= rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2022 verso i dipendenti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, per il saldo delle ore straordinarie ed il saldo delle ferie maturate ma non godute.
- Debiti FOREG per € 142,81.= rappresentano le somme non erogate e relative ad arrotondamenti delle quote del Fondo FOREG (Fondo per la Riorganizzazione e l'Efficienza Gestionale) accantonata per essere redistribuite negli anni futuri.

Debiti verso enti previdenziali e assistenziali € 254.481,62.=

Rappresentano oneri previdenziali e assistenziali dovuti per stipendi ed emolumenti erogati nell'anno 2022 ma che verranno versati nel 2023.

Debiti tributari € 119.191,66.=

Comprende debiti verso l'Erario relativi a ritenute effettuate nel mese di dicembre 2022 con scadenza del versamento nel mese di gennaio 2023. Il saldo dell'imposta sulla rivalutazione del TFR, dell'IRES, dell'IMIS e dell'IVA (a credito per l'anno 2022).

Debiti diversi € 2.974,29.=

Si riferiscono alle trattenute operate sui cedolini paga dei dipendenti nel mese di dicembre e riferite a cessioni del quinto dello stipendio o a polizze assicurative. I relativi importi sono stati versati nel mese di gennaio 2023.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente
(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Altri	Totale
Italia	€ 446.744,02	€ 812.469,20	€ 1.259.213,22
Totale	€ 446.744,02	€ 812.469,20	€ 1.259.213,22

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

C) Ratei e Risconti Passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
€ 27.783,32	€ 48.988,54	-€ 21.205,22

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nel Bilancio 2022 non sono presenti i ratei passivi mentre i Risconti passivi e si riferiscono per € 13.296,42= al contributo erogato dall'A.P.S.S. di Trento come da Direttive PAT per l'anno 2022 per la fornitura dei farmaci e dei presidi. In particolare tale risconto, relativo al contributo, è pari alla giacenza dei farmaci e presidi a fine anno, in quanto il contributo è pari all'intero costo. La somma di €12.772,61.= si riferisce a quanto riscosso a titolo di rimborso oneri contrattuali per l'anno 2022 su competenze che dovranno essere quantificate ed erogate nel 2023 (Foreg). La somma di €1.714,29.= è relativa al risconto delle quote di adesione al corso di ginnastica posturale per anziani attivato in collaborazione con il Comune di Mori che si svolge a cavallo tra i due anni.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Ratei passivi	€ 0,00
Risconti passivi	€ 27.783,32
Totale	€ 27.783,32

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

presso di noi				
Sistema improprio degli impegni	€	0,00	€	0,00
Sistema improprio dei rischi	€	0,00	€	0,00
Totale	€	0,00	€	0,00

A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs.139/2015 i conti d'ordine non sono più esposti negli schemi di bilancio, vengono comunque descritti nella presente nota integrativa.

Sono state ricevute fidejussioni dalle ditte che gestiscono gli appalti di servizi o di lavori dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti a garanzia della corretta esecuzione degli stessi.

Conto economico

Si riporta di seguito il Conto Economico confrontato con il budget dello stesso esercizio a norma di quanto previsto dall'art. 13 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006.

Sono riportate anche le differenze intervenute presentate ove possibile anche in termine di variazione percentuale di incremento o decremento.

A seguire vengono prese in esame le componenti delle singole voci approfondendo le variazioni più significative intervenute rispetto al Budget.

CONTO ECONOMICO			Esercizio 2022		Differenze	
			Bilancio	Budget	Importo	%
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>					
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		€ 6.891.083	€ 6.128.997	€ 762.086	12,4%
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 5.565.558	€ 4.778.484	€ 787.074	16,5%
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 232.557	€ 252.084	€ -19.527	-7,7%
	030.	HOSPICE	€ 952.650	€ 952.650	€ -	-
	040.	SERVIZI SUL TERRITORIO	€ 140.318	€ 145.779	€ -5.461	-3,7%
IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER		€ -	€ -	€ -	-
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI	€ -	€ -	€ -	-
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		€ 369.730	€ 34.251	€ 335.479	979,5%
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 248.246	€ -	€ 248.246	-
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 109.753	€ 23.399	€ 86.354	369,0%
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 11.731	€ 10.852	€ 879	8,1%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			€ 7.260.813	€ 6.163.248	€ 1.097.565	17,8%
B)	<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>					
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		-€ 545.372	-€ 483.544	-€ 61.828	12,8%
	010.	ACQUISTI	-€ 547.503	-€ 483.544	-€ 63.959	13,2%
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 2.131		€ 2.131	-
II)	SERVIZI		-€ 1.113.177	-€ 942.743	-€ 170.434	18,1%
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA	-€ 471.093	-€ 384.858	-€ 86.235	22,4%
	020.	SERVIZI APPALTATI	-€ 31.170	-€ 33.599	€ 2.429	-7,2%
	030.	MANUTENZIONI	-€ 182.388	-€ 147.859	-€ 34.529	23,4%
	040.	UTENZE	-€ 290.248	-€ 242.732	-€ 47.516	19,6%
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€ 53.271	-€ 59.578	€ 6.307	-10,6%
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€ 32.780	-€ 33.063	€ 283	-0,9%
	070.	SERVIZI DIVERSI	-€ 52.227	-€ 41.054	-€ 11.173	27,2%
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI		-€ 13.342	-€ 11.879	-€ 1.463	12,3%
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 13.342	-€ 11.879	-€ 1.463	12,3%
IV)	COSTO PER IL PERSONALE		-€ 5.117.921	-€ 4.578.600	-€ 539.321	11,8%
	010.	SALARI E STIPENDI	-€ 3.859.088	-€ 3.449.962	-€ 409.126	11,9%
	020.	ONERI SOCIALI	-€ 1.063.958	-€ 977.664	-€ 86.294	8,8%
	030.	T.F.R.	-€ 188.691	-€ 146.574	-€ 42.117	28,7%
	050.	ALTRI COSTI	-€ 6.184	-€ 4.400	-€ 1.784	40,5%
V)	AMMORTAMENTI		-€ 163.621	-€ 138.519	-€ 25.102	18,1%
	010.	AMMORTAMENTI	-€ 163.621	-€ 138.519	-€ 25.102	18,1%
VI)	ACCANTONAMENTI		-€ 273.417	€ -	-€ 273.417	-
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	-€ 15.535	€ -	-€ 15.535	-
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€ 257.882	€ -	-€ 257.882	-
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-€ 26.580	-€ 28.808	€ 2.228	-7,7%
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 26.580	-€ 28.808	€ 2.228	-7,7%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			-€ 7.253.430	-€ 6.184.093	-€ 1.069.337	17,3%
RISULTATO DELLA GESTIONE			€ 7.383	-€ 20.845	€ 28.228	-135,4%
C)	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>					
I)	PROVENTI FINANZIARI		€ 2.700	€ 750	€ 1.950	260,0%
	010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 2.700	€ 750	€ 1.950	260,0%
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		-€ 45	€ -	-€ 45	-
	010.	INTERESSI PASSIVI	-€ 45	€ -	-€ 45	-
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			€ 2.655	€ 750	€ 1.905	254,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			€ 10.038	-€ 20.095	€ 30.133	n.s.
D)	<u>IMPOSTE SUL REDDITO</u>					
001.	IMPOSTE SUL REDDITO		-€ 10.038	-€ 11.204	€ 1.166	-10,4%
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 10.038	-€ 11.204	€ 1.166	-10,4%
TOTALE IMPOSTE			-€ 10.038	-€ 11.204	€ 1.166	-10,4%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			€ -	-€ 31.299	€ 31.299	-100,0%

A) Valore della produzione

Bilancio 2022	Budget 2022	Differenza
€ 7.260.813,02	€ 6.163.247,91	€ 1.097.565,11

La rappresentazione complessiva dei ricavi di esercizio da evidenza di una gestione che si discosta di molto rispetto alle previsioni di Budget.

Con il ritorno alla normalità dopo l'emergenza data dalla pandemia, i ricavi derivanti da "Retta Sanitaria P.A.T." tornano nel 2022 ad esser riconosciuti in base alle effettive presenze degli ospiti. Bisogna comunque sottolineare che, in base a quanto previsto dalle Direttive, fino al mese di giugno sono stati mantenuti liberi due posti letto considerati come "stanze di isolamento" e remunerati come vuoto per pieno ma per i quali è mancato comunque l'incasso della retta alberghiera. I dati definitivi di questo ricavo risultano in linea con le previsioni. Sotto questa voce è stato imputato anche il rimborso che la P.A.T. ha riconosciuto a seguito dell'adeguamento economico del C.C.P.L. sia per il biennio economico 2016 – 2018 che per il biennio economico 2019 – 2021 (Accordo firmato nel mese di maggio 2022). Quest'ultimo stabilisce il riconoscimento al personale dipendente sia di adeguamenti dello stipendio tabellare per tutte le categorie, che l'adeguamento dell'indennità di vacanza contrattuale e delle indennità per il personale infermieristico ed OSS. E' stata quindi registrata a ricavo la somma complessiva di € 834.046,36.= a titolo di recupero oneri contrattuali interamente coperti dalla P.A.T. tenendo conto del fatto che, mentre le voci stipendiali, compresi gli arretrati, l'indennità di vacanza contrattuale e le progressioni economiche verranno poi conguagliati a consuntivo una volta provveduto alla loro quantificazione definitiva, le voci relative alle indennità per infermieri e oss vengono riconosciute mediante l'adeguamento della tariffa sanitaria con una maggiorazione giornaliera pari ad € 2,00.= per posto letto base e di sollievo, ad € 2,52.= per posto letto nucleo demenze ed € 3,12.= per posto letto nucleo sanitario. Dai calcoli predisposti dall'ufficio personale dell'Ente, sulla base dei dati effettivi rispetto al personale interessato agli adeguamenti, la spesa complessiva affrontata e da affrontare ammonta ad € 895.545,00= a fronte di una previsione a Budget di € 248.877,00.=. La differenza tra quanto riconosciuto fino ad oggi ed il costo sostenuto è dovuta principalmente alle unità di personale previsto e quello effettivamente assunto, oltre che ad accantonamenti di somme calcolate in modo presunto e riferite ad istituti che devono essere ancora regolamentati in sede di contrattazione (ci si riferisce in particolar modo alle progressioni orizzontali del personale). Inoltre, per quanto riguarda le indennità del personale infermieristico ed oss, essendo riconosciute in tariffa sulla base dei parametri di personale, i dipendenti del servizio Hospice e Centro diurno ne rimangono esclusi e i relativi costi sono a carico di questa Azienda. Rispetto a quanto incassato, la somma di € 12.772,61.= è stata stornata come importo residuo da riportare in anni successivi per il pagamento della quota Foreg a carico PAT.

Sempre nella voce di ricavo riferita alla retta sanitaria si rileva che il report dei farmaci e presidi forniti direttamente dall'A.P.S.S. ha evidenziato un maggiore consumo rispetto a quanto preventivato (circa

€49.106,00.=) con la conseguenza di un maggiore ricavo che trova in contro partita un maggiore costo. Per quanto riguarda i servizi di RSA nell'anno 2022 la retta alberghiera è stata aumentata fino al limite massimo consentito dalla Direttive P.A.T. arrivando ad €49,08 giornaliero mentre le tariffe per i posti letto non convenzionati sono aumentate di 1 euro sia per la retta base che per quella maggiorata. Per quanto riguarda i ricavi da retta alberghiera l'occupazione dei posti letto sia a pagamento che convenzionati è stata quasi completa per tutto l'anno (salvo i primi sei mesi dove due posti sono stati tenuti liberi come visto sopra, ma gli stessi erano stati comunque previsti a Budget). Il risultato finale evidenzia un andamento migliore rispetto alla previsione che prendeva in considerazione a titolo precauzionale un numero maggiore di giornate di scopertura dei posti letto (+ €58.343,00.=). Con Delibera della G.P. nr.654 dd.14 aprile 2023 sono stati approvati anche per l'anno 2022 i criteri e le modalità di concessione del contributo a sostegno delle APSP che gestiscono RSA, ai sensi dell'art.31bis, comma 1bis della L.P.3/2020 per le RSA per far fronte ai danni economici causati dall'inflazione nel corso del 2022, al fine di consentire il pareggio dei bilanci. A seguito di apposita richiesta, da presentare entro 15 giorni dalla data di approvazione del Bilancio 2022, nei limiti della misura massima corrispondente alla rivalutazione dei trattamenti di fine rapporto relativi al personale dipendente e strettamente legata alla predisposizione di misure di contenimento della spesa riferite all'intero bilancio 2023, sarà riconosciuto un contributo che per questa Azienda è stato calcolato in €172.981,60.= (corrispondenti alla perdita di esercizio che si sarebbe altrimenti registrata). Il contributo è stato contabilizzato in apposito conto del Bilancio 2022 alla voce "Altri ricavi e Proventi – Contributi in conto esercizio."

I ricavi per il servizio di Centro diurno convenzionato sono in linea con il Budget. Così come previsto dalla Direttive per l'anno 2022 è stato richiesto dall'A.P.S.S. un recupero sul finanziamento per una somma pari ad €3.810,00.= in quanto le giornate di presenza degli ospiti sono state inferiori all'85% rispetto alla capienza totale. Il servizio erogato verso l'utenza esterna non ha più ritrovato una continuità rispetto all'affluenza registrata nel passato, così come i servizi ad esso collegati (pasti, trasporto, docce assistite). Infatti, durante tutto l'arco dell'anno hanno usufruito del servizio solo un ristretto numero di ospiti. Complessivamente i minori ricavi rispetto alla previsione di Budget ammontano ad €14.757,00.=. I servizi verso l'utenza esterna (Fisioterapia ed Ambulatori) hanno fatto registrare complessivamente un risultato minore rispetto alla previsione (meno ricavi per €5.461,00.=). Rispetto ai servizi offerti va però dato atto che mentre i servizi ambulatoriali registrano un dato in costante ripresa e crescita rispetto agli scorsi anni e anche rispetto alla previsione 2022, il servizio di fisioterapia per utenti esterni sembra non riscuotere più l'interesse dimostrato nel passato. Rimane ancora sospesa l'attività ambulatoriale infermieristica mentre sono stati riattivati sia i cicli di ginnastica posturale che la ginnastica per anziani organizzata in collaborazione con il Comune di Mori. A fine 2022 è stata inoltre presentata domanda per l'autorizzazione ad esercitare attività ambulatoriale nella specialità di Neuropsichiatria infantile.

Per tutto l'anno 2022 il servizio Hospice ha continuato a svolgere regolarmente la sua attività. Non vengono invece riconosciute, come in passato, le maggiori spese sostenute per la sostituzione di personale assente per malattia e maternità in quanto con Delibera della G.P.1602/2021 è stato riconosciuto un adeguamento tariffario, a partire dal mese di luglio 2021, passando da una tariffa giornaliera di €.282,00.= ad una di €.290,00.= per posto letto vuoto per pieno a totale ristoro di eventuali ulteriori costi del personale.

Negli altri ricavi e proventi confluiscono i contributi ordinari e straordinari ricevuti in conto esercizio e sopra descritti, relativi alle agevolazioni per il "caro energia" e alla concessione del contributo a sostegno delle APSP che gestiscono RSA ai sensi dell'art.31 bis, comma 1 bis della LP n.3/2020. Vengono poi iscritti sotto questa voce i ricavi per il servizio di ristorazione, il pagamento della tassa di partecipazione ai concorsi per l'assunzione di personale banditi dall'Ente, voci varie di rimborso da ospiti, il corrispettivo per i canoni di affitto dei terreni e le donazioni. Si dà atto che nel mese di giugno, un ospite della struttura, ha donato la somma di €.49.125,00=. I rimborsi assicurativi per sinistri occorsi agli automezzi ammontano ad €.7.285,00.= Dal Bilancio 2016 vengono imputate alla voce "Altri ricavi e proventi" anche le poste che prima venivano classificate come "straordinarie". Sono entrate difficilmente preventivabili in sede di Budget. Per quanto riguarda questa gestione è stata registrata nel 2022 sotto questa voce il rimborso per un'anticipazione del TFR riconosciuta ad un ex dipendente andato in pensione e per la quale non è stata a suo tempo rilevata nessuna registrazione in contabilità (totali €.17.562,75).

Nel complesso sulla voce "Altri ricavi e proventi" sono stati registrati maggiori ricavi per una somma pari ad €.335.479,00.=.

Descrizione	31/12/2022
Ricavi da vendite e prestazioni	€ 6.891.083,02
Altri ricavi e proventi	€ 369.730,09
Totale	€ 7.260.813,11

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- € 3.301.502,18 Retta sanitaria PAT
- € 6.888,00 Retta Sanitaria ospiti fuori provincia
- € 1.961,03 Rimborso medico Ospiti autosufficienti
- € 124.539,46 Ricavi per fornitura farmaci e materiale sanitario (che trovano lo stesso importo in contropartita nei costi)
- € 8.574,33 Rette di ricovero ospiti fuori Provincia
- € 1.532.390,44 Rette di ricovero ospiti Provincia
- € 589.702,67 Rette di degenza 19 Posti
- € 952.650,00 Retta Hospice

- €	26.588,11	Ricavi per fisioterapia esterni
- €	113.730,15	Ricavi per prestazioni ambulatoriali esterni
- €	206.790,00	Rimborso Centro diurno
- €	18.564,65	Ricavi per Centro diurno a pagamento
- €	5.037,80	Ricavi per pasti Centro diurno a pagamento
- €	1.924,20	Ricavi per trasporto Centro diurno
- €	240,00	Ricavi per docce assistite

Altri ricavi e Proventi vengono così ripartiti:

- €	172.981,60	Ristoro Covid PAT
- €	75.264,66	Contributi in conto esercizio
- €	2.715,73	Rifusione vitto dal personale
- €	13.305,69	Rimborsi spese
- €	53.271,40	Entrate varie
- €	2.568,40	Ricavi servizio mensa
- €	11.037,36	Rimborsi vari da ospiti
- €	19.569,28	Sopravvenienze attive
- €	7.285,00	Rimborsi assicurativi
- €	11.730,97	Rendite patrimoniali

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2022
RSA - Casa di soggiorno	€ 5.565.558,11
Servizi semiresidenziali	€ 232.556,65
Hospice	€ 952.650,00
Servizi sul Territorio	€ 140.318,26
Altre	€ 0,00
Totale	€ 6.891.083,02

I ricavi sono totalmente maturati in Italia.

B) Costo della produzione

Bilancio 2022	Budget 2022	Differenza
€ 7.253.429,80	€ 6.184.093,37	€ 1.069.3636,43

Complessivamente la gestione 2022 ha registrato evidenti maggiori costi rispetto alle previsioni di Budget.

Gli acquisti di beni e materiali per il normale funzionamento dell'attività hanno registrato complessivamente un incremento rispetto alle previsioni (+ €63.959,00.=). In generale, tutti i costi legati alla presenza degli ospiti, registrano un incremento di spesa. Sia i costi per l'acquisto di generi alimentari che per prodotti di consumo (come per esempio prodotti monouso, bobine di carta, detersivi) hanno subito notevoli aumenti legati principalmente all'andamento dei mercati ed alla sempre crescente difficoltà nel reperire alcune materie prime oltre che al costo crescente dell'energia e dei trasporti. Si sono susseguite nel corso dell'anno diverse richieste da parte di fornitori per l'adeguamento dei prezzi stabiliti contrattualmente. Nel mese di settembre la G.P. ha approvato le Linee guida che prevedono, sulla base di alcuni indicatori definiti, la possibilità di rivedere i prezzi concordati a seguito di gare d'appalto pur in assenza di esplicite clausole contrattuali che la prevedano. E' stato quindi dato riscontro ad alcune richieste, debitamente motivate e verificate relativamente all'acquisto di carne fresca e surgelata, frutta e verdura confezionata, condimenti, dolcificanti e detersivi e prodotti specifici per cucina e lavanderia. Inoltre, per quanto riguarda gli acquisti di prodotti monouso le normative di settore che vietano la commercializzazione di prodotti in plastica e la sostituzione della stessa con prodotti Eco hanno avuto come conseguenza un evidente incremento dei prezzi. Sono stati inoltre acquistate le mascherine ancora utilizzate da parte di tutto il personale all'interno della struttura ma non più fornite gratuitamente dalla Protezione Civile in quanto è stato dichiarato finito lo stato di emergenza. Gli acquisti di prodotti per il nuovo servizio di pulizia vengono costantemente monitorati e risultano minori rispetto alla previsione (- €7.103,00.=). Si registrano inoltre alcune economie di spesa per acquisti effettuati una tantum o che non sono stati effettuati (biancheria, divise, articoli di tovagliato e stoviglie per la cucina, tendaggi). I Costi/Ricavi rispetto al Report dei farmaci e presidi forniti direttamente dall'A.P.S.S. fa registrare un incremento rispetto alla previsione di €49.106,00.=. Anche in questo caso la valorizzazione è cresciuta rispetto a tempo fa (ci si riferisce per esempio ai guanti monouso) oltre al fatto che alcuni farmaci hanno costi molto elevati. La variazione delle rimanenze da evidenza di un saldo positivo per un importo pari ad €2.131,18.=

Anche i costi per i Servizi sono aumentati rispetto alla previsione.

Nella voce "prestazioni di servizi alla persona" vengono imputati i costi per i professionisti che lavorano in libera professione e che si occupano delle attività per l'utenza esterna (perciò l'andamento degli stessi è fortemente legato al numero e alla tipologia delle prestazioni eseguite) e per l'utenza interna (medico della casa, psicologa per l'hospice...). Alcuni fisioterapisti in libera professione svolgono in modo continuativo prestazione per gli ospiti della RSA e dell'Hospice a garanzia della copertura del parametro. Dal mese di luglio si è reso inoltre necessario, a garanzia del rispetto del parametro imposto dalle Direttive e per una corretta gestione della turnistica, avvalersi delle prestazioni di Infermieri che lavorano in libera professione con tariffa oraria (nr.4 unità per una spesa pari ad €97.311,00=). Le attività svolte dal podologo e dalla parrucchiera risultano in linea con le previsioni. Le attività del personale coinvolto nei

vari progetti attivati con le cooperative sociali (servizi socio-occupazionali) proseguono regolarmente come da previsione. Complessivamente per questa tipologia di servizi si registra un aumento dei costi rispetto alla previsione per un importo pari ad €.86.235,00.=. Di poco rilievo è lo scostamento dei costi per il servizio appaltato di lavaggio e noleggio della biancheria piana (-€.2.428,00.=). I costi per i servizi di manutenzione sono evidentemente maggiori rispetto alla previsione (+ €.34.528,00.=). Infatti, oltre agli incarichi affidati alle varie ditte per la manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature, sono stati effettuati diversi interventi di manutenzione straordinaria soprattutto nelle aree verdi (con la sistemazione del platano nel parco, la predisposizione e realizzazione dello spazio e della recinzione per il nuovo nucleo RSA), sull'impianto termico (con la sistemazione dei ventilconvettori, l'acquisto delle nuove batterie per il Carrier e diversi interventi non programmati), e antincendio (con la sostituzione di 62 estintori arrivati a scadenza), la sistemazione degli automezzi in seguito a 3 sinistri (a fronte dei quali solo uno è stato coperto dall'assicurazione e rimborsato), diversi interventi idraulici nelle stanze ed in cucina e l'acquisto di alcuni moduli per il sistema di chiamata infermieri. Si sono inoltre resi necessari alcuni interventi sulle attrezzature come per esempio sui telecomandi e le testiere dei letti in Hospice ed in Rsa, sui macchinari di lavanderia e cucina, sul cancello carraio e sull'impianto satellitare.

La voce relativa alle spese per le "Utenze" evidenzia una maggiore spesa pari ad €.47.515,00.= legata principalmente alla stagionalità e alla imprevedibilità degli eventi atmosferici e al notevole aumento del costo della materia prima. I dati sui consumi sono stati costantemente monitorati dall'ufficio contabilità e dal servizio manutenzione durante tutto l'arco dell'anno. Se i costi per l'energia elettrica e l'acqua non hanno subito variazioni di rilievo rispetto alla previsione, anzi sono state registrate delle economie (grazie anche nel primo caso alla sottoscrizione dell'Accordo con Ape-Pat) i costi per il riscaldamento sono notevolmente aumentati (+€.50.048,00.=) nonostante sia stata sottoscritta anche per il 2022 la convenzione tra Upipa e Dolomiti Energia che prevede prezzi di mercato più favorevoli rispetto a quelli offerti da altri mercati (come per esempio le convenzioni Consip). Inoltre, anche il servizio di smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi ha fatto registrare un incremento dei costi legato alla richiesta di numerosi passaggi per il ritiro extra contratto legati al permanere di situazioni di isolamento legate alla pandemia.

Per le voci di spesa legate alle consulenze l'economia di €.6.306,00.= è legata principalmente ai corsi di formazione e alla mancata attivazione di alcuni progetti come per esempio lo Smart Point.

Le spese per gli organi istituzionali non hanno subito variazioni di rilievo rispetto al Budget. Il Consiglio di amministrazione ha rinunciato a parte delle indennità di carica e ai gettoni di presenza.

Nel corso del 2022 si è reso necessario ricorrere a prestazioni rese da Agenzie di lavoro interinale per l'assunzione di personale amministrativo. La spesa non prevista a Budget ammonta ad €.4.497,00.=

La voce "servizi diversi" è sostanzialmente in linea con la previsione. Lo scostamento è dovuto al congruaggio delle polizze assicurative per la responsabilità civile terzi (legata al valore della produzione

dichiarato a Bilancio) e per la polizza difesa legale (legata al numero effettivo degli addetti in servizio al 31/12).

Nella voce Godimento beni di terzi vengono registrati i costi per il noleggio per la macchina erogatrice di succhi e acqua microfiltrata (gasata) della cucina, per i vasi e fioriere collocati all'ingresso della struttura e per i macchinari utilizzati dal servizio di pulizie nonché per il noleggio di materassi ad alta intensità soprattutto per il Servizio Hospice. La maggiore spesa ammonta ad €.1.462,00.=

Il costo del personale da evidenza di una maggiore spesa 539.321,00.= rispetto alla previsione. Questo dato è da ricondurre sia ad eventi straordinari nella gestione del personale dovuti ad assenze lunghe di personale per malattie e maternità o di dimissioni dal servizio, che agli adeguamenti stipendiali descritti sopra e relativi sia allo stipendio tabellare anno 2022 che agli arretrati economici per gli anni 2020-2021 (compresa indennità di vacanza contrattuale, riconoscimento "una tantum", adeguamento indennità oss e infermieri e relativi oneri contrattuali). Inoltre, il debito derivante dal saldo per lo smaltimento di ferie e straordinario è aumentato per un importo pari ad €.70.669,78.= (€.43.619,00.= previsti complessivamente a Budget) a causa delle necessità di sostituire personale assente.

Sulla voce di costo relativa al T.F.R. si è avuto un incremento dei costi (pari ad €.42.117,00.=) legato all'aumento dell'indice di rivalutazione del fondo arrivato al 9,974576% nel mese di dicembre 2022. Si rappresenta in questa sede che tutto il costo riferito alla rivalutazione annua del TFR è a carico dell'Ente, ma il rinnovo della parte economica del contratto ha fatto registrare una mitigazione dell'effetto della rivalutazione del fondo, in quanto la rideterminazione delle quote a carico dell'INPDAP (calcolate come da ultimo stipendio tabellare fin dal primo mese di servizio) ha spostato parte dei costi di competenza dell'anno dall'Ente all'INPDAP.

Gli ammortamenti vengono calcolati in base alle percentuali riportate nelle tabelle di cui sopra. Rispetto alla previsione si registra un aumento dei costi (€.25.101,00.=) legati all'acquisto di nuova attrezzatura (come per esempio l'armadio farmaci). Alcuni degli acquisti effettuati rientrano tra quelli ammessi a contributo PAT o a contributo del Comune di Mori (nr.2 lavatrici).

Nel 2022 sono stati accantonati €.15.534,00.= per perdite presunte su crediti in considerazione della posizione di un ospite RSA, con una situazione personale molto particolare ed economicamente disagiato, per il quale né il Comune di provenienza né tanto meno quello di residenza intende farsi carico della spesa. Attualmente la pratica è stata affidata al legale Roat ma ad oggi le probabilità di ottenere risultati sembrano remote. In seguito alla relazione inviata dall'Avvocato Roat è stata inoltre prevista la svalutazione dell'intero credito vantato nei confronti di un utente della fisioterapia (previsto in precedenza solo al 50%).

Sono stati poi accantonati €.220.601,06.= per rischi costo del personale. L'importo rappresenta gli oneri derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo 2022 relativo agli arretrati contrattuali per dirigenza e non e comprensivo di adeguamenti dello stipendio tabellare, dell'indennità di vacanza contrattuale e delle

progressioni economiche che dovranno essere erogati nel 2023.

Inoltre €37.281,47.= sono stati accantonati per rischi legati alle malattie e maternità di personale e non previsti a Budget e riferiti al servizio Hospice. Con Deliberazione della G.P. nr.1602 del 2021 è stato deciso di adeguare la tariffa giornaliera per il servizi Hospice a partire dal primo luglio 2021 "...a seguito della valutazione effettuata sugli impatti economici derivanti dalle sostituzioni delle maternità e delle lunghe assenze del periodo 2013-2019 presso la struttura Hospice di Mori e al fine di ricomprendere i medesimi nella tariffa giornaliera ...". Si è ritenuto quindi opportuno accantonare l'utile derivante dalla gestione 2022 per far fronte alle maggiori spese che l'Ente dovrà probabilmente sostenere per sostituzioni di malattie e maternità.

I costi degli oneri diversi di gestione evidenziano scostamento di -€2.228,00.=. L'economia è dovuta a minori costi per le spese di rappresentanza, per le spese postali ed omaggi agli ospiti. In questa voce vengono inoltre registrati le voci di costo che nel passato trovavano la loro collocazione nelle poste straordinarie di Bilancio e che non sono iscrivibili per natura ad altre voci.

Descrizione	31/12/2022
Consumo di beni e materiali	€ 545.371,81
Servizi	€ 1.113.177,53
Godimento di beni di terzi	€ 13.341,43
Costo per il Personale	€ 5.117.921,32
Ammortamenti	€ 163.620,63
Accantonamenti	€ 273.417,25
Oneri diversi di gestione	€ 26.579,83
Totale	€ 7.253.429,80

Consumo di beni e materiali e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Riguardano gli acquisti di beni e materiali di uso corrente necessari per il normale funzionamento dei servizi erogati, come per esempio l'acquisto di farmaci e materiale sanitario, presidi per incontinenza, detersivi e materiale per pulizia dei locali, per l'igiene degli ospiti, l'acquisto di biancheria, tovaglie e stoviglie, divise per il personale dipendente, prodotti alimentari e materiale vario per le manutenzioni ordinarie effettuate dal personale dell'ente oltre ad alcuni DPI e prodotti necessari per contrastare la pandemia.

Nei Servizi troviamo imputati i costi relativi all'assistenza sanitaria, fisioterapia, ambulatoriale, infermieristica e servizi diversi alla persona (parrucchiera, podologo, psicologo, medico, dietista, personale dipendente a vario titolo di cooperative, assistenza religiosa) resi da personale non dipendente dall'Ente, i costi relativi al contratto di appalto per la lavanderia piana, i vari contratti di manutenzione in essere con ditte esterne specializzate, le utenze, le consulenze e servizi diversi come le assicurazioni, la disinfestazione e derattizzazione della struttura tramite ditta specializzata, i compensi degli

Amministratori e del Revisore dei Conti.

Godimento di beni di terzi

In questa voce sono compresi i costi sostenuti per il noleggio di vasi di fiori e piante per esterni, di una macchina per la preparazione di succhi di frutta e acqua microfiltrata e di attrezzatura non in dotazione (come per esempio i macchinari per il servizio di pulizie).

Costi per il personale

La voce è composta dall'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli oneri, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. In questa voce sono ricompresi anche i costi legati ad adeguamenti contrattuali per l'anno in corso e arretrati contrattuali per gli anni 2020-2021.

Per le modalità di calcolo dei costi imputati si rimanda a quanto descritto nei Criteri di Valutazione della presente Nota Integrativa al Bilancio 2022.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli acquisti di beni operati nel corso dell'esercizio a far data dal 01 gennaio 2008 sono contabilizzati al valore di acquisto al netto dell'eventuale importo erogato dalla P.A.T. o altro Ente a titolo di contributo per l'acquisto di beni, attrezzature ed arredi a seguito di domanda annuale da parte dell'Ente stesso. Per quest'ultima tipologia di beni l'ammortamento viene quindi effettuato sul valore residuo del bene (che rappresenta l'effettivo costo a carico dell'Ente). A partire dall'anno 2012 si registra l'ammortamento sui nuovi fabbricati (Hospice, Palestra per Fisioterapia, Stanze di Degenza). Dal 2016, con l'entrata in funzione delle nuove sale da pranzo al secondo e al terzo piano, viene registrato anche il loro ammortamento, mentre dal 2017 viene registrato l'ammortamento del nuovo ufficio per l'associazione InsiemeAte ora utilizzato come ambulatorio di logopedia.

Accantonamenti

Nel 2022 sono stati accantonati €15.534,72.= a "Fondo svalutazione crediti" a fronte di posizioni creditorie difficilmente recuperabili, €220.601,06= a "Fondo rischi per costo del personale" per il riconoscimento degli arretrati contrattuali previsti in sede di contrattazione collettiva a livello provinciale ed €37.281,47.= a "Fondo rischi per malattie non previste a Budget" per far fronte ad eventuali assenze di personale presso il servizio Hospice così come deciso con Delibera della Giunta Provinciale.

Oneri diversi di gestione

Comprendono tutte le imposte e tasse non legate al reddito, tra le quali tasse di concessione governativa (come per esempio tassa esonero canone RAI), Imposte di registro, IMIS, l'imposta sostitutiva sui conti

correnti, gli oneri relativi alle quote associative (adesione annuale all'associazione di categoria UPIPA sc) e altri costi non rientranti nelle categorie precedenti come spese di rappresentanza, spese per gli uffici (acquisto valori bollati, spese postali, giornali e riviste) e spese varie per gli ospiti (abbonamenti a giornali e riviste, omaggi in occasione di compleanni e ricorrenze varie).

Sono ricomprese le voci di poste straordinarie che non possono essere imputate per natura ad altri costi così come previsto dal Codice Civile e dall'OIC12.

C) Proventi e oneri finanziari

(articolo 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

Bilancio 2022	Budget 2021	Differenza
€ 2.654,69	€ 750,00	€ 1.904,69

E' raggruppata in questo conto la gestione finanziaria dell'Ente. Il risultato è strettamente legato all'andamento dell'Euribor.

Descrizione	31/12/2022
Proventi finanziari	€ 2.700,44
(Interessi passivi)	-€ 45,75
(Altri oneri finanziari)	€ 0,00
Totale	€ 2.654,69

Nel Bilancio 2022 vengono registrati proventi e oneri finanziari derivanti dall'applicazione delle clausole contrattuali (Euribor 3 mesi +0.20 punti). Gli interessi debitori si riferiscono all'utilizzo per un breve periodo dell'anticipazione di cassa per far fronte a momentanee carenze di liquidità.

D) Imposte sul reddito

Bilancio 2022	Budget 2021	Differenza
-€ 10.038,00	-€ 11.204,06	€ 1.166,06

Imposte	31/12/2022
Imposte correnti:	
IRES	€ 10.038,00
Totale	€ 10.038,00

L'IRES viene calcolata per i redditi derivanti da terreni agricoli, da fabbricati istituzionali e sui redditi derivanti da attività d'impresa (attività extra istituzionali commerciali), in quanto le attività istituzionali non sono soggette ad imposta in base all'articolo 74 comma 2 del DPR n. 917 dd 22/12/1986.

Dal 01/01/2017 l'aliquota IRES è stata ridotta dal 27,5% al 24,00% .

Per le A.P.S.P. l'aliquota è ridotta alla metà di quella ordinariamente prevista (art.6 del DPR 601/73) e quindi dal periodo di imposta 01/01/2017 è pari al 12,00% del reddito complessivo.

La previsione a Budget è stata effettuata tenendo conto della lenta ripresa delle attività per utenti esterni a causa delle restrizioni e protocolli legati alla pandemia.

Per quanto riguarda l'IRAP, ai sensi dell'art.15, comma 9, della LP 21 dicembre 2007 n.13, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 01 gennaio 2008 le A.P.S.P. sono esentate dal pagamento della stessa.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Non vi sono i presupposti per il conteggio della fiscalità differita/anticipata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing): non presenti

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: non presenti

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

L'Azienda non utilizza strumenti finanziari derivati

Conto economico – raffronto bilancio 2022 – 2021

CONTO ECONOMICO				Esercizio 2022	Esercizio 2021	
				Bilancio	Bilancio	differenza %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE					
	I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		€ 6.891.083	€ 5.866.854	17,46%
		010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 5.565.558	€ 4.574.584	21,66%
		020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 232.557	€ 226.146	2,83%
		030.	HOSPICE	€ 952.650	€ 939.618	1,39%
		040.	SERVIZI SUL TERRITORIO	€ 140.318	€ 126.506	10,92%
	IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER		€ -	€ -	-
		010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -	€ -	-
	V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		€ 369.730	€ 531.134	-30,39%
		010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 248.246	€ 498.611	-50,21%
		020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 109.753	€ 21.506	410,34%
		030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 11.731	€ 11.017	6,48%
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			€ 7.260.813	€ 6.397.988	13,49%
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE			€ -		
	I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		-€ 545.372	-€ 474.508	14,93%
		010.	ACQUISTI	-€ 547.503	-€ 489.371	11,88%
		020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 2.131	€ 14.863	-85,66%
	II)	I		-€ 1.113.177	-€ 1.153.902	-3,53%
		010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	-€ 471.093	-€ 354.297	32,97%
		020.	SERVIZI APPALTATI	-€ 31.170	-€ 307.819	-89,87%
		030.	MANUTENZIONI	-€ 182.388	-€ 156.944	16,21%
		040.	UTENZE	-€ 290.248	-€ 196.031	48,06%
		050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€ 53.271	-€ 66.162	-19,48%
		060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€ 32.780	-€ 32.791	-0,03%
		070.	SERVIZI DIVERSI	-€ 52.227	-€ 39.858	31,03%
	III)	GODIMENTO BENI DI TERZI		-€ 13.342	-€ 4.201	217,59%
		010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 13.342	-€ 4.201	217,59%
	IV)	COSTO PER IL PERSONALE		-€ 5.117.921	-€ 4.538.466	12,77%
		010.	SALARI E STIPENDI	-€ 3.859.088	-€ 3.385.272	14,00%
		020.	ONERI SOCIALI	-€ 1.063.958	-€ 972.907	9,36%
		030.	T.F.R.	-€ 188.691	-€ 177.626	6,23%
		050.	ALTRI COSTI	-€ 6.184	-€ 2.661	132,39%
	V)	AMMORTAMENTI		-€ 163.621	-€ 137.951	18,61%
		010.	AMMORTAMENTI	-€ 163.621	-€ 137.951	18,61%
	VI)	ACCANTONAMENTI		-€ 273.417	-€ 52.522	420,58%
		010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	-€ 15.535	-€ 34.651	-55,17%
		020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€ 257.882	-€ 17.871	1343,02%
	VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-€ 26.580	-€ 26.168	1,57%
		010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 26.580	-€ 26.168	1,57%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			-€ 7.253.430	-€ 6.387.718	13,55%
	RISULTATO DELLA GESTIONE			€ 7.383	€ 10.270	-28,11%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			€ -		
	I)	PROVENTI FINANZIARI		€ 2.700	€ -	#DIV/0!
		010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 2.700	€ -	#DIV/0!
	II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		-€ 45	-€ 534	-91,57%
		010.	INTERESSI PASSIVI	-€ 45	-€ 534	-91,57%
		020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	-
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			€ 2.655	-€ 534	-597,19%
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			€ 10.038	€ 9.736	3,10%
D)	IMPOSTE SUL REDDITO			€ -		
	001.	IMPOSTE SUL REDDITO		-€ 10.038	-€ 9.736	3,10%
		010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 10.038	-€ 9.736	3,10%
	TOTALE IMPOSTE			-€ 10.038	-€ 9.736	3,10%
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			€ -	€ -	

Così come previsto dall'art.2423-ter, comma 5, del codice civile deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate.

RICAVI

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da vendita o prestazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 5.565.558,00	€ 4.574.584,00	21,664%
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 232.557,00	€ 226.146,00	2,83%
HOSPICE	€ 952.650,00	€ 939.618,00	1,39%
SERVIZI SUL TERRITORIO	€ 140.318,00	€ 126.506,00	10,9219%
Saldo	€ 6.891.083,00	€ 5.866.854,00	17,46%

Per quanto riguarda il servizio di RSA – Casa di Soggiorno rispetto alla Retta sanitaria sui posti letto convenzionati dal mese di gennaio 2022 si è tornati alla modalità di finanziamento a posto letto effettivamente occupato rispetto alla tariffa mensile fissa invariata fino al 31/12/2021. Gli effetti del nuovo Accordo siglato nel 2022 e relativo alla parte economica del CCPL applicato al personale dipendente dirigente e non ha messo in evidenza un notevole aumento dei ricavi pari ad €.644.813,00.= (trovando però una contropartita nei costi di Bilancio). La retta alberghiera sui posti letto convenzionati è aumentata nel 2022 fino al limite massimo consentito dalle Direttive PAT (€.49,08 giornaliera rispetto ad €.47,95 giornaliera del 2021) e sui posti letto a pagamento (€.1,00 giornalieri). Nel 2022 il ritorno ad una regolarità negli ingressi degli ospiti, nonostante l'obbligo imposto di tenere liberi nr.2 posti letto a titolo di “stanze di isolamento” fino al mese di giugno 2022, ed una buona occupazione dei posti letto convenzionati e non, da evidenza di un aumento dei ricavi pari ad €.319.382,00= rispetto all'anno 2021, quando gli ingressi erano bloccati fino alla dichiarazione di struttura “Covid-free” e l'avvicinarsi degli ingressi avveniva in modo lento e discontinuo.

La quantificazione del ricavo/costo legato alla partita dei farmaci e materiale sanitario direttamente forniti dall'Azienda sanitaria ha fatto registrare nel 2022 maggiori ricavi per un importo di quasi €.25.249,54.=. I ricavi sui servizi semiresidenziali nel 2022 registrano una continuità rispetto al 2021. Nel 2022 l'APSS ha richiesto un rimborso tariffario dovuto alla mancata copertura oltre l'85% dei posti autorizzati mentre nel 2021 era stato richiesto all'APSS il rimborso dei maggiori oneri sostenuti dall'Ente per il pagamento della quota di TFR di personale andato in pensione. Il servizio di Centro Diurno per utenti esterni ed i

servizi ad esso correlati registra nel 2022 un dato in crescita rispetto al 2021 (complessivi €15.830,00.=), ma non ancora in linea con il passato.

I ricavi per la retta dell'Hospice nel 2022 sono aumentati di €13.032,00.= in seguito all' adeguamento tariffario a partire dal mese di luglio 2021 (passando da €282,00.= ad €290,00.= giornaliero sempre posto letto vuoto per pieno) a fronte del mancato riconosciuto dell'eventuale rimborso delle spese sostenute per personale assente per maternità o malattie lunghe.

Per quanto riguarda i ricavi dai servizi sul territorio nel 2022 si è registrato un andamento in crescita dei servizi ambulatoriali mentre il servizio di fisioterapia continua a registrare dati in costante diminuzione.

Anche nel 2022 il servizio infermieristico ambulatoriale non è ripartito. I maggiori ricavi rispetto all'anno 2021 ammontano ad €13.812,00.=

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 248.246,00	€ 498.611,00	-50,21%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 109.753,00	€ 21.506,00	410,33%
RENDITE PATRIMONIALI	€ 11.731,00	€ 11.017,00	6,48%
Saldo	€ 369.730,00	€ 531.134,00	-30,39%

Per gli "Altri ricavi e proventi" le voci di maggior ricavo si riferiscono a quanto riconosciuto dalla P.A.T. a titolo di "Contributi di cui all'art.31bis della L.P. 3/2021" in considerazione della crisi economica causata dal Covid19 (totali €498.611,00.= nel 2021 ed €172.981,60.= nel 2022). Inoltre, nel 2022 è stato registrato il contributo straordinario di €75.264,00.= a seguito del riconoscimento dell'agevolazione per il "caro energia" previsto dall'art.3 della L.P. 11/2022. Per le altre voci di ricavo riferite a rimborsi vari da parte degli ospiti (farmaci, trasporti, parrucchiera, telefoni) e ai ricavi per il servizio di mensa, nel 2022 si sono evidenziate maggiori entrate complessive per un importo pari ad €12.471,00.=. Nel 2022 una consistente donazione da parte di un ospite della RSA ed una sopravvenienza derivante dalla mancata registrazione contabile di un anticipo del TFR ad un dipendente andato in pensione qualche anno fa e per il quale è stato incassato il relativo rimborso nel 2022 hanno fatto registrare sulle relative voci maggiori ricavi per €66.688,00.= Essendo comunque ricavi di varia natura sia l'imprevedibilità che la straordinarietà degli stessi comporta una difficile paragonabilità ed una discontinuità in un anno rispetto ad un altro.

Le rendite patrimoniali, dovute all'affitto di terreni agricoli non hanno subito variazioni di rilievo nei due anni.

COSTI

COSTI DELLA PRODUZIONE**Consumo di beni e materiali**

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
ACQUISTI	€ 547.503,00	€ 489.371,00	11,88%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-€ 2.131,00	-€ 14.863,00	-85,66%
Saldo	€ 545.372,00	€ 474.508,00	14,93%

Nelle voci di consumo di beni si registra nel 2022 un generale aumento di tutti i costi legati alla presenza effettiva degli ospiti (farmaci, materiale sanitario, presidi per l'incontinenza, acquisti di materiale monouso, prodotti alimentari...). L'aumento del costo delle materie prime, soprattutto nel settore alimentare, dei prodotti chimici (detersivi, prodotti per l'igiene, prodotti monouso) e della carta risulta evidente nel raffronto dei dati relativi ai due bilanci. Complessivamente si registra per gli acquisti una maggiore spesa pari ad € 70.864,00.=

Servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	€ 471.093,00	€ 354.297,00	32,97%
SERVIZI APPALTATI	€ 31.170,00	€ 307.819,00	-89,87%
MANUTENZIONI	€ 182.388,00	€ 156.944,00	16,21%
UTENZE	€ 290.248,00	€ 196.031,00	48,06%
CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 53.271,00	€ 66.162,00	-19,48%
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 32.780,00	€ 32.791,00	-0,03%
SERVIZI DIVERSI	€ 52.227,00	€ 39.858,00	31,03%
Saldo	€ 1.113.177,00	€ 1.153.902,00	-3,53%

Le voci di costo legate alla gestione dei servizi sono complessivamente diminuite nel 2022 (-€ 40.725,00.=). I costi riferiti alle "Prestazioni di Servizi alla persona" sono strettamente legate all'andamento dei servizi per l'utenza esterna e come tali rispecchiano la generale ripresa nel 2022. Inoltre dal secondo trimestre 2021 hanno ripreso la loro attività il podologo e la parrucchiera che dal mese di marzo del 2020 non avevano più effettuato accessi in struttura. Dal mese di luglio 2022 ci si è inoltre avvalsi del lavoro di infermieri in libera professione per il servizio di RSA. Complessivamente sulla voce "Prestazione di servizi alla persona" si sono registrati maggiori costi pari ad € 116.796,00.= Il costo per i servizi appaltati è complessivamente diminuito nel 2022 in quanto a partire dal mese di dicembre 2021 il servizio di pulizie è passato alla gestione interna (-€ 276.649,00.=). Per quanto riguarda i servizi di manutenzione nel 2022 si sono resi necessari interventi straordinari o urgenti di particolare rilevanza che hanno interessato soprattutto le aree verdi, l'impianto termico, gli estintori, gli automezzi, il cancello

carraio. Complessivamente, questi servizi hanno registrato maggiori costi nel 2022 per una somma pari ad €.25.444,00.=.

I costi per i servizi legati alle utenze hanno registrato un rilevante aumento rispetto all'anno precedente (€.94.249,00.=) soprattutto per quanto riguarda i costi per il riscaldamento e per il servizio di smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi. Rimangono comunque attive anche nel 2022 le convenzioni in essere, che continuano a prevedere prezzi o tariffe agevolate rispetto ai prezzi di mercato.

Sono invece diminuiti i costi relativi alle Consulenze e Collaborazioni. Nel 2021 era stata avviata e poi conclusa una collaborazione con l'Università degli Studi di Trento aderendo al progetto di ricerca sul sistema di rendicontazione sociale nei contesti no profit ed era stato affidato un incarico all'ing. Andrighettoni per la predisposizione del progetto preliminare necessario per la domanda di contributo per interventi rilevanti ai sensi della Legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, art. 19 bis. Nel 2022 invece sono riprese le visite di controllo per il rispetto del piano HACCP effettuate dalla dietista incaricata, sono stati liquidati compensi a commissari di concorso ed è stato affidato un incarico ad un professionista per la sistemazione di alcune pratiche pensionistiche. Rimangono invariate nei due anni le convenzioni attivate con Upipa sc per la figura del DPO, RSPP, per la partecipazione ai progetti "Marchio Qualità" e "Indicare Salute". Complessivamente la minore spesa ammonta ad €.12.891,00.=.

Le voci di costo riferite agli "Organi Istituzionali" non hanno subito variazioni rilevanti mentre l'aumento dei costi nei "Servizi diversi" (€.7.872,00.=) si riferiscono principalmente agli adeguamenti imposti sulla polizza assicurativa per RC Terzi (anche questo fatto legato alle vicende relative alla pandemia) oltre che al necessario ricorso ai servizi erogati da Agenzie di lavoro interinale per il reclutamento di personale amministrativo (+ €.4.497,00.=).

Godimento beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 13.342,00	€ 4.201,00	217,57%
Saldo	€ 13.342,00	€ 4.201,00	217,57%

Nel 2022 le voci di costo legate al noleggio di beni registrano una maggiore spesa (€.9.141,00.=) riconducibile al noleggio di attrezzatura e macchinari utilizzati dal servizio di pulizia dell'Ente oltre che a noleggi temporanei di materassi antidecubito soprattutto per il servizio Hospice. Rimangono quindi in essere il noleggio della macchina gasatrice in uso presso il servizio di ristorazione ed il contratto per il noleggio di vasi e fioriere per esterni.

Costo per il personale

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
SALARI E STIPENDI	€ 3.859.088,00	€ 3.385.272,00	14,00%

ONERI SOCIALI	€	1.063.958,00	€	972.907,00	9,36%
T.F.R.	€	188.691,00	€	177.626,00	6,23%
ALTRI COSTI	€	6.184,00	€	2.661,00	132,39%
Saldo	€	5.117.921,00	€	4.538.466,00	12,77%

I Costi del personale sono notevolmente aumentati nel 2022 (€579.455,00.=) da una parte per effetto dell'internalizzazione del servizio di pulizia dell'Ente a partire solo dal mese di dicembre 2021 dall'altra per effetto dell'aumento dei costi derivante dalla sottoscrizione del nuovo Accordo integrativo al CCPL siglato nel 2022. Oltre ad un aumento delle voci stipendiali, dell'indennità di vacanza contrattuale e delle indennità per personale oss ed infermieri (e arretrati 202-2021) nel 2022 è stata registrata anche aumento del debito per ferie e straordinario per un importo pari ad €70.669,68.= (rispetto alla diminuzione del debito per una somma pari ad €28.878,00.= registrata nel 2021). E' ancora cresciuto nel 2022 il tasso di rivalutazione applicato al TFR.

Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
AMMORTAMENTI	€ 163.621,00	€ 137.951,00	18,61%
Saldo	€ 163.621,00	€ 137.951,00	18,61%

Le differenze nel 2022 sono da imputare principalmente a nuovi acquisti di attrezzature con o senza contributo.

Accantonamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ 15.535,00	€ 34.651,00	-55,17%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 257.882,00	€ 17.871,00	1.343,02%
Saldo	€ 52.521,00	€ 52.522,00	420,58%

Nel 2022 rispetto al 2021 si è provveduto ad accantonare la somma di €15.535,00.= per perdite presunte su crediti, la somma di €220.601,00.= per rischi del costo del personale e la somma di €37.281,00.= per rischi per malattie non previste a Budget per le motivazioni sopra esposte.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 26.580,00	€ 26.168,00	1,57%
Saldo	€ 26.580,00	€ 26.168,00	1,57%

Vengono imputate in questa voce le poste straordinarie che non trovano collocazione per natura in altri conti e quindi difficilmente raffrontabili. Non si rilevano scostamenti significativi tra i due esercizi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Proventi finanziari**

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
PROVENTI FINANZIARI	€ 2.700,00	€ 0,00	100%
Saldo	€ 2.700,00	€ 0,00	100%

Il maggior ricavo nel 2022 è conseguenza dell'andamento dell'indice Euribor che viene utilizzato dalle Banche per il calcolo degli interessi sui depositi.

Oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
INTERESSI PASSIVI	€ 45,00	€ 534,00	-91,57%
ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Saldo	€ 45,00	€ 534,00	-91,57%

Le somme iscritte nel 2021 si riferiscono agli interessi passivi sul mutuo chirografario e sono legate al piano di ammortamento dello stesso. L'ultima rata del mutuo è stata versata nel mese di agosto 2021. Mentre nel 2022 si riferiscono all'utilizzo dell'anticipazione di cassa per far fronte a momentanee carenze di liquidità.

IMPOSTE SUL REDDITO**Imposte sul reddito**

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
IMPOSTE SUL REDDITO	€ 10.038,00	€ 9.736,00	3,10%
Saldo	€ 10.038,00	€ 9.736,00	3,10%

I redditi assoggettati a imposta sono gli stessi e le variazioni risultano comunque legate delle attività commerciali - extra istituzionali: mensa, fisioterapia per esterni e ambulatori.

UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-€ 0,00	-€ 0,00	0,00%
Saldo	-€ 0,00	-€ 0,00	0,00%

Rispetto all'andamento generale della gestione 2021, ancora in parte fortemente legata agli avvenimenti legati alla pandemia Covid19, nell'anno 2022 si nota una netta ripresa di tutte le attività. Rimane comunque un anno caratterizzato da numerosi eventi straordinari che hanno evidenziato ricavi e costi per alcune voci di bilancio evidentemente differenti nei due esercizi. Da una parte il rimborso degli oneri contrattuali sostenuti e da sostenere per il rinnovo del CCPL, dall'altra alcuni fatti straordinari come l'agevolazione concessa dalla PAT per il "caro energia", una consistente donazione da parte di un ospite, sopravvenienze attive derivanti da fatti di gestione non rilevati contabilmente nel passato, e dell'altra costi per gli acquisti di beni fortemente influenzati dall'andamento dei mercati e la necessità di ricorrere a prestazioni di professionisti in libera professione per coprire carenze di personale infermieristico oltre che all'aumento dei costi del personale (adeguamento tabellare, tasso di rivalutazione del TFR, saldo ferie e straordinario) rendono i due Bilanci considerevolmente diversi.

Come evidenzia il risultato finale della gestione sia nel 2022 che nel 2021 il contributo straordinario a sostegno degli enti gestori di RSA ha avuto un uguale impatto, seppur basandosi su criteri di riconoscimento nettamente diversi ma andando a coprire al 100% la perdita di esercizio che si sarebbe registrata se il contributo non fosse stato previsto. Con l'iscrizione a ricavo del c.d. "Ristoro Covid" per una somma pari ad €.498.611,19.= nel 2021 e pari ad €.172.981,60.= nel 2022 i due bilanci chiudono in pareggio.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti, nominato con deliberazione della G.P. n.1289 del 20/07/2018, si è insediato con deliberazione n.16 del 03/09/2018, ed è composto di n.5 membri che rimarranno in carica per gli anni 2018 – 2023.

Con deliberazione n.17 dd. 03/09/2018 è stato nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona del dott. Gianmario Gazzi.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.27 del 31/12/2018, l'incarico di Revisore dei Conti per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2021 è stato affidato al dott. Matteo Eccher. L'incarico è stato rinnovato fino al 31/12/2024 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 37 dd. 28/12/2021.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi annui complessivi spettanti agli amministratori e ai membri dell'Organo di controllo (*articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.*).

Qualifica	Compenso 2022
Amministratori	€ 25.167,48

Revisore dei conti

€

7.612,80

Con Determinazione del Direttore n.45 del 28/03/2011 è stato approvato l'ultimo Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi dell'allegato B) del D.Lgs. n.196/2003.

Così come previsto dall'art.41 comma 1 del D.L.24 aprile 2014 n.66 al Bilancio 2021 viene allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 così come modificato dall'art.29, comma1, D.Lgs. 25/05/2016 n.97. Dall'analisi dei dati emerge in alcuni casi il superamento dei termini previsti, che è imputabile principalmente alla mancanza da parte dei fornitori dei requisiti imposti dalle normative di settore ai fini del pagamento del corrispettivo (fattura elettronica, tracciabilità dei pagamenti, indicazione CIG, DOL...) o a posizioni in contestazione.

Si allega inoltre, così come previsto dall'art.2425-ter del Codice civile e dagli artt.10 e 13-bis del Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle A.P.S.P. così come da ultimo integrato e modificato con Decreto del Presidente della Regione n.7 dd.17/03/2017 2005 e dalla Legge di stabilità Regionale 2021, il Rendiconto Finanziario.

In base a quanto previsto all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.01 del 28/01/2014, l'A.P.S.P. ha provveduto ad affidare l'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione", nonché l'incarico di "Responsabile per la trasparenza" al dott. Antonino La Grutta. Ogni anno, il Consiglio di amministrazione dell'Ente provvede ad adottare ed aggiornare il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e vengono inoltre adempiuti tutti gli obblighi normativi previsti dal legislatore ivi compreso il rispetto della regolarità degli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Ente ha ottenuto nel 2022 l'erogazione del contributo provinciale straordinario a sostegno degli enti gestori di RSA, ai sensi dell'art.31bis della L.P.

nr.3/2020 per l'anno 2021, pari alla somma di €.498.611,00.=; il bilancio 2022 ha beneficiato dell'iscrizione di analogo ristoro provinciale di Euro 172.981,60.= di competenza dell'anno 2022, ma non ancora liquidato.

Mori, 20 aprile 2023

Il Presidente
f.to dott. Gianmario Gazzi